



Smart banking.
Made for Switzerland.
Rapporto di gestione 2022

PostFinance 

PostFinance in breve

Operatore diversificato e votato all'innovazione, PostFinance offre ai suoi 2,5 milioni di clienti soluzioni finanziarie moderne e aiuta le persone e le aziende in Svizzera ad affrontare le sfide del mondo digitale.

Con un patrimonio clienti di circa 105 miliardi di franchi e oltre un miliardo di transazioni annue nel traffico dei pagamenti, è uno degli istituti finanziari leader in Svizzera e il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Utile (DCB)
in mln di franchi

190

Quota di capitale
in %

21,3

Capitale proprio computabile
in mld di franchi

6,3

**Totale di bilancio
secondo le DCB**

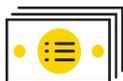
114

Return on equity
in %

3,2

Cost/income ratio
(rapporto tra costi e ricavi) in %

77,0



Il patrimonio di investimento amministrato nell'e-gestione patrimoniale ha superato la soglia di **1 miliardo di franchi**.



Philipp Merkt
Chief Investment Officer

Le transazioni effettuate con la PostFinance TWINT App sono raddoppiate rispetto al 2021, attestandosi a 79 milioni.



Beat Bieri
Subject Matter Expert
PostFinance TWINT



1,3 miliardi di transazioni vengono elaborate ogni anno da PostFinance.



Anna Rosa Scacchi
Subject Matter Expert
Carte di debito



3655 collaboratrici e collaboratori di 46 nazionalità sono quotidianamente al servizio dei 2,5 milioni di clienti di PostFinance.

La clientela di PostFinance può scegliere oggi tra circa 30 fondi d'investimento e quattro di previdenza, sviluppati tenendo conto di criteri di sostenibilità.



Quasi
1 milione
di utenti usa la
PostFinance App
per le operazioni
bancarie.



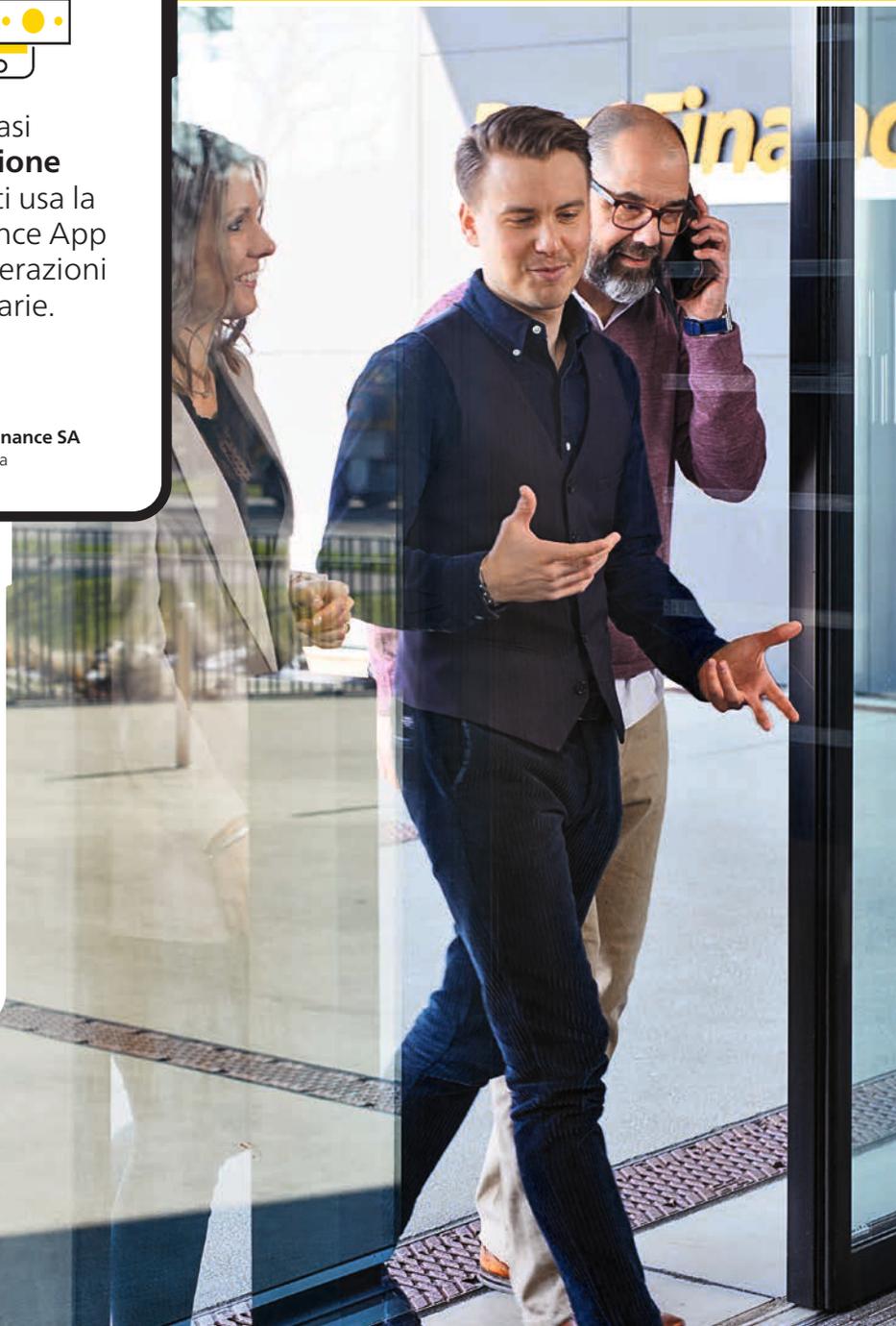
PostFinance SA
Svizzera



Nel 2022 circa
23'000 allieve
e allievi hanno
utilizzato MoneyFit
in classe.



Léonie Amiet
Manager Sponsoring
ed eventi





La nostra organizzazione

Consiglio di amministrazione Presidente: Marcel Bühler Membri: Jürg Brun, Giulia Fitzpatrick, Alex Glanzmann, Bernadette Koch, Hans Lauber, Michaela Troyanov			
Segretario del Consiglio di amministrazione Manuel Gwerder		Revisione interna Isabella Stalder	
CEO Hansruedi Köng*			
Segretariato CEO e CdA Fabia Schild			
Payment Solutions Benjamin Staeheli*	Retail Banking Sandra Lienhart*	Platform Business Thomas Jakob	Finance Kurt Fuchs*
Governance, Risk, Compliance & Legal Felicia Kölliker*	Strategy & Transformation Gabriela Länger*, **	IT & Operations Markus Fuhrer*	Digital First Banking Markus Schwab CEO Yuh

* Membro del comitato di direzione

** fino al 30 novembre 2022

Joint venture, partecipazione PostFinance del 50%

I nostri risultati

PostFinance SA | Cifre

2022 e confronto con l'anno precedente

		2021	2022
Bilancio			
Totale di bilancio DCB	mln di CHF	121'667	114'380
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	20,3	21,3
Leverage ratio going concern	%	4,71	4,98
Leverage ratio gone concern	%	0,42	0,56
Conto economico (secondo le DCB)			
Risultato d'esercizio	mln di CHF	223	192
Utile / perdita	mln di CHF	223	190
Return on equity ¹	%	3,7	3,2
Cost / income ratio	%	75,7	77,0
Patrimoni dei clienti e prestiti			
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	-12'965	-6'097
Patrimoni dei clienti	mln di CHF Ø mese	110'714	104'617
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti	migliaia	2'576	2'461
Utenti e-finance	migliaia	1'928	1'939
Conti	migliaia	4'037	3'918
Soddisfazione clienti privati	indice	80	79
Soddisfazione clienti commerciali	indice	77	76
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'237	3'250
Soddisfazione del personale	indice	77	79
Transazioni			
Transazioni nel traffico dei pagamenti	mln	1'265	1'320

¹ Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

Indice

- 2 Prefazione
- 4 Intervista

Corporate Governance

- 8 Aspetti fondamentali
- 8 Struttura dell'azienda e azionariato
- 8 Consiglio di amministrazione
- 11 Organizzazione interna
- 12 Comitato di direzione
- 16 Strumenti d'informazione e di controllo
- 17 Indennità
- 20 Contratti di gestione
- 20 Ufficio di revisione
- 20 Politica dell'informazione

Relazione annuale

- 22 Attività commerciale
- 23 Condizioni quadro
- 25 Strategia
- 27 Commento sullo sviluppo aziendale
- 38 Prospettive

Conto annuale statutario

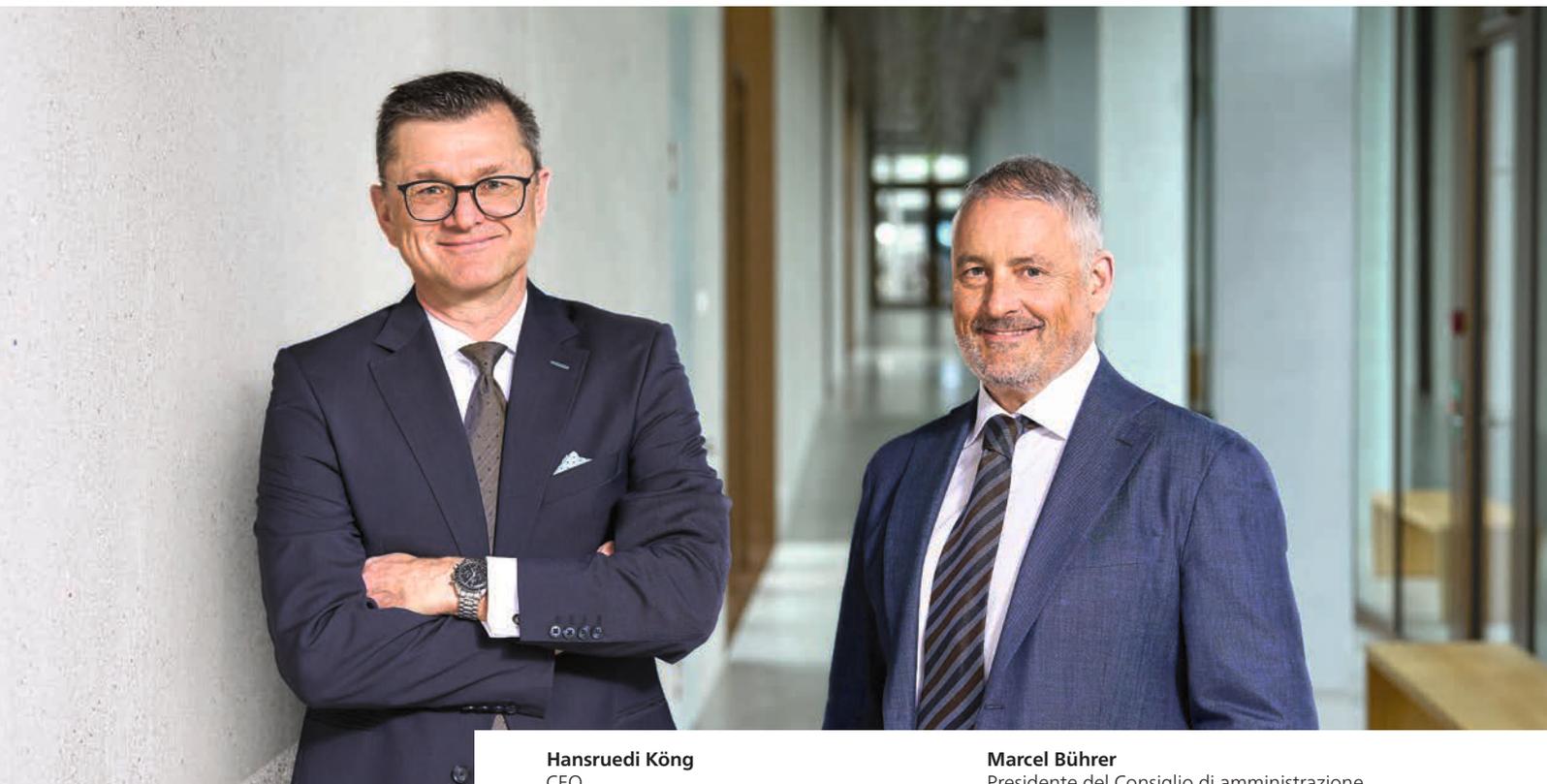
- 42 Bilancio
- 44 Conto economico
- 45 Impiego del risultato
- 46 Conto dei flussi di tesoreria
- 47 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 48 Allegato
- 64 Informazioni sul bilancio
- 81 Informazioni sulle operazioni fuori bilancio
- 82 Informazioni sul conto economico
- 84 Relazione dell'Ufficio di revisione

Ulteriori informazioni

- 86 Informazioni sul rendiconto
- 86 Colophon



Anche nel 2023 il nostro resta un istituto rilevante e redditizio.



Hansruedi Köng
CEO

Marcel Bühler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Prefazione

Gentili Signore e Signori,

il 2022 è un anno che entrerà nei libri di storia. La guerra in Ucraina, le tensioni geopolitiche con la conseguente crisi energetica, l'inflazione record a livello globale hanno colpito tutti noi in modo diverso. I mercati finanziari hanno subito raramente scossoni simili a quelli dell'anno da poco concluso, molti dei quali non hanno risparmiato nemmeno il nostro istituto.

PostFinance ha chiuso l'anno d'esercizio 2022 con un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 190 milioni di franchi, ossia 33 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Effetti della svolta nella politica dei tassi d'interesse

A seguito della decisione storica della Banca nazionale svizzera (BNS) di ritornare celermente a un tasso d'interesse guida positivo dopo quasi otto anni, il 1° ottobre 2022 PostFinance ha abolito le impopolari commissioni sull'avere disponibile applicate alla clientela privata e commerciale. Contestualmente sono venuti a mancare i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario, ma si sono profilati nuovi introiti legati alla remunerazione degli averi detenuti presso la BNS. Nell'anno in esame gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati in modo significativo, consen-

tendo di ottenere rendimenti sempre più cospicui dagli investimenti finanziari. Questo scenario ha portato a una contrazione di 80 milioni di franchi del risultato da operazioni su interessi rispetto al 2021: il venir meno, con effetto immediato, degli interessi negativi ha avuto, infatti, un impatto nettamente superiore a quello dei ricavi più elevati delle immobilizzazioni finanziarie, avvertibile solo nel tempo. La maggiore incertezza sui mercati ha fatto crescere anche i premi per il rischio di credito e, di conseguenza, le rettifiche di valore forfetarie sulle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente.

A incidere positivamente sulla performance del 2022 è stato il miglioramento del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, reso possibile dall'introduzione delle commissioni sui pacchetti bancari per la clientela privata nel 2021, dall'ampliamento dell'offerta nell'ambito degli investimenti e dal rialzo dei fatturati nel comparto delle carte di credito.

I costi d'esercizio hanno segnato una flessione di 36 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Solo quelli per il personale sono diminuiti di circa 14 milioni a causa di un versamento unico nella Cassa pensioni Posta effettuato nel 2021. Contestualmente, i minori costi di progetto e gli incrementi dell'efficienza derivanti dall'attuazione della strategia hanno fatto scendere gli altri costi d'esercizio di circa 22 milioni di franchi.

Fatturati record per carte di credito e prepagate

Dopo gli anni segnati dalla pandemia, le carte di credito e prepagate di PostFinance sono tornate a essere ampiamente utilizzate, non solo all'estero dove si registra un incremento record di transazioni e fatturato, ma anche sul territorio nazionale dove questa modalità di pagamento gode di una popolarità senza precedenti. Le ragioni dell'impiego sempre più frequente delle carte, anche per piccoli importi, sono da ricercare nella ripresa dei viaggi in seguito alla revoca delle restrizioni anti-covid, nella tendenza a ricorrere a soluzioni alternative ai contanti e, non da ultimo, nella presenza di un'infrastruttura di pagamento più efficiente.

Cambiamenti nel comitato di direzione

L'anno in esame è stato caratterizzato da due avvicendamenti all'interno del comi-

tato di direzione: l'ingresso di Benjamin Staeheli il 1° gennaio 2022 in veste di nuovo responsabile Payment Solutions e l'uscita di Gabriela Länger, responsabile Strategy & Transformation, a fine novembre. Fino alla nomina della persona che le subentrerà in via definitiva in tale incarico, a guidare ad interim l'unità sarà il CEO Hansruedi Köng stesso. Il processo di successione inizierà nel primo trimestre 2023.

La nostra strategia si conferma valida

In seguito alla bocciatura della revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP) in Parlamento, l'abolizione del divieto di concedere crediti e l'ipotesi di una privatizzazione di PostFinance sono state archiviate. Per quanto l'esito politico non sia quello da noi auspicato, siamo fermamente convinti della validità del percorso imboccato con la strategia SpeedUp. In sede di elaborazione del piano d'azione per il quadriennio 2021–2024, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione avevano già previsto con lungimiranza questa decisione, che non ha pertanto alcuna ripercussione sulla nostra strategia e sulla nostra volontà di proseguire con determinazione il cammino intrapreso. In futuro riorganizzeremo le attività di intermediazione per il settore ipotecario adeguandoci alle condizioni quadro e anche nel 2023 confermeremo la rilevanza e la redditività del nostro istituto.

Successo per il lancio della QR-fattura

Sotto la guida di SIX Interbank Clearing SA, il 1° ottobre 2022 le polizze di versamento rosse (PV) e arancioni (PVR) sono state ritirate dal mercato e sostituite su scala nazionale dalla QR-fattura. In questo contesto, PostFinance sostiene la digitalizzazione della contabilità e l'introduzione dei prodotti correlati, ovvero la QR-fattura e eBill. Nell'anno in esame l'istituto finanziario della Posta ha assicurato, insieme alla piazza finanziaria svizzera, un passaggio ottimale alla QR-fattura che, come si evince dai primi sondaggi, gli è valso un ampio consenso da parte della clientela in termini di fruibilità del servizio. In autunno, solo PostFinance permetteva infatti di pagare le fatture con codice QR da smartphone e computer, mentre molte banche contemplavano unicamente la prima possibilità.

Pagare ovunque con la PostFinance Card combinata con Mastercard®

PostFinance si impegna costantemente per aumentare l'attrattiva della PostFinance Card introducendo servizi aggiuntivi per

commercianti e titolari di carte. È in quest'ottica che ad aprile 2022 ha lanciato la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard per la clientela privata e commerciale che, oltre a essere accettata presso un numero maggiore di punti vendita al dettaglio e shop online in Svizzera, ora può essere utilizzata anche all'estero.

Prospettive

L'impatto della svolta nella politica dei tassi si farà sentire anche sul reddito da interessi del 2023. Nonostante gli effetti della riduzione degli introiti sul fronte delle commissioni sull'aver disponibile e del mercato monetario interbancario, pare che l'anno in corso segnerà la fine della fase peggiore per l'evoluzione dei margini e l'andamento dei ricavi e l'inizio di una decisa ripresa. Accogliamo con favore il passaggio a un contesto di tassi positivi, anche nell'interesse della nostra clientela. La graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo, unita ai maggiori proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà i presupposti per un significativo miglioramento della redditività di PostFinance.

Ringraziamenti

Nonostante le numerose criticità che hanno segnato l'anno da poco concluso, anche nel 2022 abbiamo potuto contare sulle nostre collaboratrici e sui nostri collaboratori che ogni giorno si impegnano per il successo dell'istituto e al servizio della clientela, a cui esprimiamo tutta la nostra gratitudine.

Anche se è proprio perché spesso si può avere la sensazione che il mondo vacilli passando da una crisi all'altra, rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti voi, gentili clienti, per la fedeltà e la fiducia che ci dimostrate. Senza di voi i nostri sforzi quotidiani per essere il numero uno nel traffico dei pagamenti e lavorare con passione e dedizione a nuovi prodotti finanziari sarebbero vani. È con estremo piacere che ci accingiamo ad affrontare i prossimi mesi insieme a voi, con la promessa che sarete voi la stella polare che guiderà ogni nostra azione e attività.



Marcel Bühler
Presidente del CdA



Hansruedi Köng
CEO



 Intervista

 a **Hansruedi Köng**,
CEO


Accogliamo con grande favore il passaggio a un contesto di tassi positivi, anche nell'interesse della nostra clientela.



Guardare il filmato dell'intervista

Signor Köng, il 2022 è stato un anno travagliato per il settore finanziario. Come ha reagito PostFinance?

Personalmente sono soddisfatto del risultato raggiunto. Nonostante le avverse condizioni di mercato non abbiamo perso di vista i nostri obiettivi. Grazie alla normalizzazione dei tassi, a ottobre abbiamo potuto revocare le commissioni sull'aveve disponibile, imposte dagli interessi negativi e poco gradite alla clientela. Inoltre abbiamo continuamente ottimizzato l'offerta di prodotti, con coraggio e spirito di innovazione.

Da settembre 2022, con il ritorno a un tasso guida BNS positivo, si è chiusa l'era degli interessi negativi. Che importanza ha questo passo verso la «normalità» per voi?

A medio termine il ritorno a tassi positivi sarà una benedizione dal punto di vista finanziario per PostFinance, che accoglie con favore

quest'inversione di tendenza, anche nell'interesse della clientela. Nel breve periodo i rendimenti positivi degli investimenti non compenseranno integralmente la perdita dei ricavi da interessi negativi nelle operazioni interbancarie. La graduale normalizzazione del margine d'interesse, unita ai proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà tuttavia i presupposti per un significativo miglioramento della nostra redditività a partire dal 2024.

Il persistere degli interessi negativi ha spinto PostFinance a diminuire i depositi della clientela e ridurre il bilancio. Alla luce del rialzo dei tassi questa mossa però è controproducente. Per quale motivo avete optato per questa strategia?

La riduzione della somma di bilancio si è resa necessaria per assicurare l'autonomia finanziaria del nostro istituto. A causa del divieto

di concedere crediti, nella fase di interessi di mercato negativi era diventato impossibile per noi collocare i depositi dei clienti sul mercato senza subire perdite.

A rigor di logica PostFinance dovrebbe attrarre di nuovo depositi della clientela.

Esatto. Nell'attuale contesto di mercato, tornato a valori normali, possiamo nuovamente offrire alla clientela il servizio a cui era abituata. I depositi dei clienti possono quindi essere investiti sul mercato in modo redditizio e coprendo i costi. Inoltre, riusciamo a soddisfare agevolmente anche i requisiti legali in termini di capitale proprio, compresi quelli sempre più elevati in materia di capitale per le emergenze previsti dall'Ordinanza sui fondi propri per gli istituti finanziari di rilevanza sistemica nazionale fino al 2026. La qualità dei nostri prodotti e servizi è la chiave per una crescita controllata.

I requisiti di capitale proprio posti dalla FINMA continuano a essere al centro del dibattito politico. Come si colloca PostFinance in questo contesto?

Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha classificato PostFinance come banca di rilevanza sistemica. Uno dei principali requisiti specifici stabiliti per gli istituti di questo tipo è la costituzione di un ulteriore capitale proprio per i casi di emergenza (capitale gone concern). Secondo quanto stabilito dall'Ordinanza sui fondi propri (OFoP), PostFinance ha tempo fino a fine 2025 per soddisfare tali esigenze di capitalizzazione. Attualmente, con un leverage ratio DCB del 5,54% e una quota di capitale ponderata in base al rischio del 21,3%, PostFinance ha una capitalizzazione solida e soddisfa pertanto le normative vigenti e le relative ordinanze. Qualora dovessero entrare in vigore altri requisiti ancora più stringenti, naturalmente PostFinance li osserverà.

PostFinance vuole offrire alla clientela soluzioni moderne e innovative che semplifichino la gestione del denaro. Cosa è stato fatto nel 2022 su questo fronte?

Oltre a portare avanti le attività correnti, abbiamo lanciato diversi nuovi prodotti che consentono ai nostri clienti di effettuare pagamenti digitali con semplicità. Nonostante le difficili condizioni di mercato, le soluzioni di investimento introdotte negli anni scorsi godono di grande popolarità. Il patrimonio amministrato attraverso l'e-gestione patrimoniale, il nostro prodotto di punta, ha superato il miliardo di franchi. A livello dei fondi strategici e di previdenza abbiamo ridefinito integralmente la nostra offerta, passando a soluzioni sostenibili (conformi ai criteri ESG). Di tutto questo possiamo andare molto fieri.

All'inizio ha citato l'ottimizzazione dell'offerta di prodotti. In tale ottica PostFinance ha lanciato una nuova PostFinance Card combinata con Debit Mastercard®. Che vantaggi offre alla clientela?

Da anni portiamo avanti lo sviluppo di soluzioni pratiche e sicure per i pagamenti senza contanti. La nuova PostFinance Card permette di eseguire transazioni praticamente ovunque, sia in Svizzera sia oltre confine, e può essere utilizzata anche per effettuare ordini online, da casa o in mobilità, su siti di operatori e-commerce svizzeri ed esteri. Rispondiamo così all'esigenza della clientela e alla crescente tendenza a sostituire i contanti con mezzi di pagamento elettronici.

Anche TWINT continua a riscuotere grande successo. Che progetti avete in cantiere per il futuro di PostFinance TWINT?

Siamo orgogliosi che TWINT SA, da noi fondata nel 2014, abbia conosciuto uno sviluppo così positivo. Attualmente dettiamo una partecipazione di poco più di un quarto del capitale, il che ci rende insie-

me a SIX SA il maggiore azionista della società. La clientela apprezza la velocità e la convenienza delle transazioni, oltre al fatto di poterle eseguire senza dover inserire dati personali. TWINT continua a crescere in termini di transazioni, fatturato e popolarità di cui gode tra commercianti, aziende e consumatori. Il nostro obiettivo è arricchire costantemente l'applicazione di nuove funzioni per renderla il numero uno indiscusso nel panorama del mobile payment in Svizzera.

Anche Yuh, la joint venture di PostFinance e Swissquote, procede a gonfie vele.

A maggio 2022, a un anno di distanza dal lancio, l'app Yuh contava già 60'000 «Yuhser». Il prodotto finanziario digitale, nato dalla collaborazione tra Swissquote e PostFinance, riunisce le principali funzioni di banking in un'app innovativa, particolarmente apprezzata da chi preferisce il digitale per le proprie operazioni utilizzando le app da smartphone. La peculiarità di Yuh è che, oltre a permettere di creare piani di risparmio ed eseguire pagamenti, consente di accedere in tutta semplicità al commercio di titoli e criptovalute. A fine 2022 l'app ha raggiunto per la prima volta il traguardo di oltre 100'000 utenti. Sono molto orgoglioso che PostFinance gestisca, insieme a Swissquote, una delle neobanche di maggiore successo in Svizzera.

Cos'altro riserverà PostFinance alla clientela privata nell'ambito del traffico dei pagamenti digitale? E quali novità ha in serbo per i clienti commerciali?

PostFinance migliora continuamente l'offerta rivolta ad aziende e privati informandoli delle novità non appena sono disponibili. In via del tutto eccezionale abbiamo annunciato prima del solito che stiamo lavorando a una nuova offerta per il commercio, denominata PostFinance Pay, e la



Da anni portiamo avanti lo sviluppo di soluzioni pratiche e sicure per i pagamenti senza contanti.

Hansruedi Köng



La richiesta da parte della clientela di prodotti finanziari sostenibili cresce.

Hansruedi König

custodia di criptovalute. Staremo a vedere ora i tempi effettivi di attuazione. PostFinance Pay è un progetto di vasta portata che, oltre a diversi team di PostFinance, vede coinvolti anche molti piccoli e grandi commercianti e operatori di servizi di pagamento (Payment Service Provider).

Anche la nostra clientela commerciale potrà godere nel 2023 di novità e migliorie, a partire dal Next Generation Cash Management che offrirà una panoramica centrale su tutti i conti, compresi quelli detenuti presso banche terze.

PostFinance vuole entrare nel mercato delle criptovalute anche se il settore si lascia alle spalle un anno poco favorevole. Per quale motivo raccogliere proprio ora questa sfida? La tecnologia blockchain sarà anche in futuro un importante motore dell'innovazione. Il tracollo della piattaforma di negoziazione FTX e le massicce correzioni di tutte le principali criptovalute non segnano la

fine di questi strumenti, ma vanno letti piuttosto come una pioggia purificatrice che lava via eccessi talvolta assurdi. Inserendoci nel commercio di criptovalute andiamo incontro a un'esigenza della nostra clientela, quella di poter contare cioè su un operatore affidabile per la compravendita e la custodia di monete digitali. Noi di PostFinance possiamo proporci come tale ai nostri clienti.

La sostenibilità è una priorità per PostFinance, come si evince dal riassetto dei fondi in base ai criteri ESG. Perché questa mossa era necessaria?

Parallelamente alla crescita della richiesta di prodotti finanziari sostenibili da parte della clientela, si rafforza in noi la convinzione che lo sviluppo di un'economia sostenibile possa essere influenzato positivamente anche dal finanziamento delle imprese. Per questo PostFinance ha sviluppato la sua offerta e, da maggio, i quattro fondi di previdenza PostFinance Pension si

orientano dal punto di vista strategico ai criteri di sostenibilità ESG: ambiente, società e governance. PostFinance applica inoltre l'approccio «best-in-class», investendo cioè in aziende che all'interno del proprio settore realizzano le migliori performance in termini di sostenibilità. Tenendo conto di questi parametri, per i rispettivi fondi d'investimento vengono raggiunti un punteggio ESG più elevato e un'impronta di CO₂ meno pesante.

Con il lancio della QR-fattura è stato raggiunto un altro traguardo nel campo della digitalizzazione. Qual è l'andamento del numero delle transazioni allo sportello?

L'introduzione della QR-fattura tiene conto, da un lato, della progressiva digitalizzazione dei processi dei nostri clienti aziendali e, dall'altro, consente di applicare le disposizioni normative in materia di lotta al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. Oltre a migliorare l'identificazione di chi paga in contanti, ciò semplifica l'esecuzione degli accertamenti sull'avente diritto economico previsti dalla legge. Che questi sviluppi tecnologici avrebbero accelerato il calo dei versamenti in contanti allo sportello che prosegue ormai da anni era chiaro da tempo. Questa tendenza è destinata a protrarsi, rendendo ancor più complessa la questione del finanziamento della costosa infrastruttura di sportelli fisici.

La politica sta discutendo attualmente del futuro del mandato di servizio universale della Posta e del mandato relativo al traffico dei pagamenti a esso collegato. A che punto è il dibattito?

L'obiettivo è stabilire che tipo di servizio universale vuole avere in futuro la Svizzera per il traffico dei pagamenti e questa è una questione politica. Il Consiglio federale vorrebbe presentare proposte concrete entro l'estate 2023. La Posta e PostFinance accolgono con favore quest'intenzione e sottolineano la propria disponibilità a partecipare ai lavori, fornendo le basi che consentano alla politica di decidere.

Come dovrà essere il mandato di servizio universale a partire dal 2030?

Auspicio una soluzione che, da un lato, tenga conto delle esigenze di aziende e popolazione e, dall'altro, sia ragionevolmente attuabile dal punto di vista tecnico e finanziario.

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni relative alla Corporate Governance (DCG) di SIX Exchange Regulation SA e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall’Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l’Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

L’elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nella clientela, nel personale, nella Posta come azionista e nell’opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per la gestione responsabile e la sorveglianza di un'impresa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la sua cultura e i suoi valori.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti nel codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura dell'azienda e azionariato

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a due miliardi di franchi svizzeri ed è suddiviso in due milioni di azioni nominative da 1000 franchi svizzeri ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei seggi è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Marcel Bühler, Hans Lauber e Michaela Troyanov) sono indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1 «Corporate Governance – Banche». La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.



Marcel Bühler

Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2021, CH, 1960, lic. oec. Università di San Gallo (HSG)

Commissioni:

Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione; Organisation, Nomination & Remuneration; Risk

Percorso professionale:

Companion Services DAC (CTO, membro della direzione); Swisscard AECS GmbH (CEO); Credit Suisse (Head Shared Business Services [Banking Operations & Logistics], traffico dei pagamenti); Bühler, Broger & Partner (co-fondatore e consulente); Fides Informatik AG (analista e responsabile di progetto)

Mandati principali:

Koller Elektro AG (presidente del CdA); Engadin St. Moritz Mountains AG (vicepresidente del CdA); Companion Services DAC (membro del CdA)



Hans Lauber

Vicepresidente del CdA, dal 2015, CH, 1962, lic. rer. pol. (economia politica, Università di Basilea); diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni, AZEK

Commissioni:

Risk (presidenza); Audit & Compliance

Percorso professionale:

Bank Julius Bär (Head Investment Solutions Group/Chief Investment Officer, membro della direzione); ARECON AG (CEO, presidente del CdA); Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione del gruppo); altre esperienze professionali presso UBS SA, Coutts Bank e Credit Suisse

Mandati principali:

Fisch Asset Management AG (membro del CdA); WAGNER AG Informatik Dienstleistungen (presidente del CdA, titolare); HFL Invest AG (membro del CdA, titolare); AXA Assicurazioni SA (membro del CdA); AXA Vita SA (membro del CdA); Swiss Finance & Property Group AG (membro del CdA); Swiss Finance & Property SA (membro del CdA); Swiss Finance & Property Funds AG (membro del CdA)



Jürg Brun

Membro del CdA, dal 2018, CH, 1954, economista aziendale SUP; esperto contabile dipl.

Commissioni:

Audit & Compliance (presidenza); Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale:

Brun Advisory GmbH (consulente libero professionista); Ernst & Young SA (diverse funzioni in Svizzera e all'estero); Fiduciaire Générale SA (diverse funzioni); Organisation Zoller SA, Ingénieurs Conseils (IT consulting)

Mandati principali:

Banque Pictet & Cie SA (membro del CdA)



Giulia Fitzpatrick

Membro del CdA, dal 2018, USA e I, 1959, bachelor in letteratura tedesca, University of California, USA; MBA in Finance, The Wharton School, master in relazioni internazionali, University of Pennsylvania, USA

Commissioni:

Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (presidenza)

Percorso professionale:

UBS SA (Managing director in Global Technology); Bunge Limited (Business Risk e Finance Transformation); Merrill Lynch (Information Technology e Operations); Instinet (Risk Management); National Securities Clearing Corporation (Risk Management); Bankers Trust (pianificazione strategica e sviluppo prodotti)

Mandati principali:

Worldline SA (membro del CdA); Bascoral GmbH (presidente della direzione, titolare); Zetamind SA (presidente del CdA, co-titolare); Swiss Data Alliance (membro del comitato direttivo); Zabka Group (membro indipendente del CdA)



Alex Glanzmann

Membro del CdA, dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA HSG in Business Engineering, Università di San Gallo

Commissioni:

Organisation, Nomination & Remuneration; Risk

Percorso professionale:

La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze); PostLogistics (responsabile Finanze); BDO Visura (vicedirettore)

Mandati principali:

Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA); Posta CH SA (membro del CdA); Posta Immobili SA (presidente del CdA); Posta Immobili Management e Servizi SA (presidente del CdA); AutoPostale SA (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (presidente del Consiglio di fondazione); Posta CH Rete SA (membro del CdA); Posta CH Comunicazione SA (membro del CdA); Posta CDR SA (presidente del CdA)



Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2019, CH, 1968, esperta contabile dipl.; economista aziendale SSQEA

Commissioni:

Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale:

Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile)

Mandati principali:

La Posta Svizzera SA (vicepresidente del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance); Geberit AG (membro del CdA); Mobimo Holding AG (membro del CdA); Energie Oberkirch AG (vicepresidente del CdA); EXPERTsuisse SA (membro della commissione deontologica)



Michaela Troyanov

Membro del CdA, dal 2012, CH e A, 1961, dr. iur. Università di Vienna; M.C.J. (Master of Comparative Jurisprudence), New York University, USA; lic. iur. Università di Ginevra

Commissioni:

Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza); Audit & Compliance

Percorso professionale:

Lombard Odier (responsabile Legal & Compliance); funzioni dirigenziali negli ambiti Corporate Governance, Market Surveillance & Regulation presso organizzazioni borsistiche svizzere a Zurigo e Ginevra (Borsa svizzera SIX, Ufficio d'ammissione, Commissione delle OPA, Borsa di Ginevra); Kreditbank (Suisse) SA (General Counsel); Shearman & Sterling LLP (avvocato, Mergers & Acquisitions)

Mandati principali:

Fondi di compensazione AVS/AI/IPG «compenswiss» (membro del CdA)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia gli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio universale. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment), fa stilare periodicamente una valutazione da terzi indipendenti e svolge periodicamente dei perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

2022	Quantità	Tasso di presenza %
Sedute del Consiglio di amministrazione	10	100
Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione		
Organisation, Nomination & Remuneration	9	100
Audit & Compliance	9	96,3
Risk	8	100
Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione	8	95,8

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

La commissione Organisation, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa e della pianificazione delle successioni al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione, dei cardini della politica previdenziale, di altri temi legati alla politica del personale e della Corporate Responsibility. Membri:

- Michaela Troyanov (presidente)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann
- Bernadette Koch

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile dei rapporti con la società di audit esterna e

della sorveglianza della Revisione interna della cui direzione propone la nomina e la revoca al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Jürg Brun (presidente)
- Michaela Troyanov
- Hans Lauber

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente delle attività legate alla gestione del rischio, al controllo dei rischi finanziari e alla politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

La commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione si occupa delle condizioni quadro e della strategia relative alla tecnologia dell'informazione nonché degli sviluppi e delle sfide derivanti dalla digitalizzazione. La commissione fornisce inoltre assistenza nel processo di innovazione, nella gestione delle partecipazioni e nella valutazione degli orientamenti strategici. Membri:

- Giulia Fitzpatrick (presidente)
- Marcel Bühler
- Jürg Brun

Comitato di direzione

Sotto la guida del CEO, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da sette membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Cambiamenti nell'anno in esame

Il 30 novembre 2022 Gabriela Länger (responsabile Strategy & Transformation) si è dimessa dall'incarico di membro del comitato di direzione. Hansruedi Köng ha assunto ad interim la guida dell'unità.

Hansruedi Köng, presidente della direzione di PostFinance, ha annunciato il 6 marzo 2023 che lascerà il suo incarico di propria volontà a fine febbraio 2024.



Hansruedi Köng

Chief Executive Officer, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna; Advanced Executive Program, Swiss Finance Institute

Percorso professionale:
PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, CEO, membro del comitato di direzione dal 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); Pricewaterhouse-Coopers AG (Senior Manager); Basler Kantonalbank (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Mandati principali:
Yuh SA (vicepresidente del CdA)



Kurt Fuchs

Chief Financial Officer e sostituto del CEO, dal 2011, CH, 1962, specialista bancario con dipl. fed.; Advanced Executive Program, Swiss Finance Institute

Percorso professionale:
UBS SA (responsabile Regional Accounting & Controlling Svizzera, responsabile Financial Accounting Svizzera); Società di Banca Svizzera

Mandati principali:
Bern Arena Stadion AG (membro del CdA)



Markus Fuhrer

Chief Operation Officer, dal 2014, CH, 1968, APF in informatica di gestione WISS; SKU Advanced Management; diploma in gestione aziendale; AMP, Università di San Gallo (HSG)

Percorso professionale:
PostFinance SA (sost. responsabile Informatica, responsabile Core Banking Transformation, responsabile Informatica); Entris Banking SA

Mandati principali:
Finform SA (presidente del CdA)



Felicia Kölliker

Chief Risk Officer, dal 2017, CH, 1977, M.A. HSG in Legal Studies, Università di San Gallo; Executive MBA, International Institute for Management Development IMD, Losanna; DAS in Compliance Management, Scuola universitaria di Lucerna / Istituto per servizi finanziari IFZ Zugo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Compliance, responsabile unità Regolazione, responsabile di progetto); Malik Management Zentrum St. Gallen; Huber+Suhner AG

Mandati principali:

esisuisse (membro del comitato direttivo); Österreichische Post AG (membro del consiglio di vigilanza); Albert Egger AG (membro del CdA)



Sandra Lienhart

Chief Business Unit Officer Retail Banking, dal 2020, CH, 1966, Executive MBA ZFH, Scuola universitaria di gestione HWZ di Zurigo / University of Darden, USA

Percorso professionale:

Banca Cler (presidente della direzione e vicepresidente della direzione del gruppo); Banca Coop (presidente della direzione a.i.); Banca Coop (responsabile dell'unità operativa Distribuzione, membro della direzione e vicepresidente della direzione nonché membro della direzione del gruppo Banca Cantonale di Basilea); Credit Suisse (responsabile settore di mercato Zurigo Nord, Oerlikon, membro della direzione)

Mandati principali:

TWINT SA (membro del CdA); TWINT Acquiring SA (membro del CdA)



Benjamin Staeheli

Chief Business Unit Officer Payment Solutions, dal 2022, CH, 1968, dottorato di ricerca in Cross-cultural management (HSG), lic. oec. in Business Administration (HSG)

Percorso professionale:

Avaloq Group (Head of Global Banking Operations); B-Source SA (oggi Avaloq Sourcing Ltd, Head of Banking e membro della direzione); Credit Suisse Group SA (varie funzioni direttive)

Mandati principali:

Centro di Studi Villa Negroni (membro del comitato consultivo)



Gabriela Länger

(fino al 30 novembre 2022)

Chief Transformation Officer,
dal 2017, CH, 1971,
lic. phil. I in psicologia ed eco-
nomia aziendale, Università
di Zurigo; Executive Master in
Coaching sistemico orientato
alla soluzione, FHNW Olten;
Executive MBA HSG, Università
di San Gallo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile
Mondo del lavoro e membro
del comitato di direzione);
localsearch.ch (responsabile HR
e membro della direzione);
FFS Cargo (responsabile della
manutenzione dei carri merci e
diverse funzioni); SIG Beverages
International AG (responsabile
Sviluppo del personale); Credit
Suisse (responsabile del settore
Graduates and Management
Development)

Mandati principali:

Pantex SA (membro del CdA);
seebacher Sagl (socia)

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2022 si è riunito dieci volte.

Il comitato di direzione, oltre a trattare le questioni inerenti le business unit, visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale e si riunisce in media ogni due settimane.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. La sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello COSO II a otto livelli, sul sistema delle «tre linee di difesa» e sui requisiti di sicurezza definiti dai regolamenti della FINMA.

Un controllo interno efficace comprende, inoltre, tutte le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione e al controllo dei rischi e all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

Revisione interna

La Revisione interna, dal 2019 guidata da Isabella Stalder, è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista funzionale è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance. La direzione della Revisione interna è nominata dal Consiglio di amministrazione su proposta della commissione del CdA Audit & Compliance, mentre il restante personale dalla direzione dell'unità stessa. La direzione della Revisione interna designa inoltre una supplenza.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

Politica di remunerazione

Consiglio di amministrazione

L'ammontare degli onorari dei membri del Consiglio di amministrazione dipende dalla funzione esercitata e dalle prestazioni attese. Il 1° gennaio 2022 è stato introdotto un nuovo regolamento dei compensi per il Consiglio di amministrazione che prevede il versamento di un'indennità forfettaria per la presidenza e l'appartenenza a ciascuna commissione oltre all'onorario di base. Sono così compensati tutti gli oneri di tempo legati all'esecuzione del mandato. Anche le spese vengono rimborsate con un forfait annuale. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Le indennità del comitato di direzione vengono fissate dal Consiglio di amministrazione.

Comitato di direzione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base annuo fisso e una componente salariale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. La componente variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri di La Posta Svizzera SA (50%) e di PostFinance SA (50%). Il rendimento personale dei membri del comitato di direzione non viene preso direttamente in considerazione. A livello de La Posta Svizzera SA il conteggio della componente variabile si basa sui fattori ricavi d'esercizio, effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT gruppo e Return on Capital Employed (RoCE), ciascuno dei quali è ponderato al 12,5%; a livello di PostFinance SA i parametri sono, invece, il Return on Equity (RoE) e il risultato dell'attività non sensibile ai tassi di interesse, ponderati rispettivamente al 37,5 e al 12,5%. Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società e opinione pubblica nonché la sostenibilità ecologica. A seconda della valutazione di tali valori complementari da parte del Consiglio di amministrazione, al raggiungimento degli obiettivi a livello di gruppo e di PostFinance si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi può raggiungere in ogni caso al massimo il 100%.

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe, a un veicolo aziendale se necessario (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né membri del comitato di direzione né parti correlate hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al risultato dei membri del comitato di direzione sono assicurati: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2022: 344'160 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia viene gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza

professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Considerazione del rischio

Per i membri del comitato di direzione, nel calcolo della componente variabile della retribuzione si applica anche il principio del malus. Per tutti i livelli di prestazioni (La Posta Svizzera SA e PostFinance SA) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo a partire da tale valore. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza.

Parità salariale

La Legge sulla parità dei sessi impone alle aziende con più di 100 collaboratrici e collaboratori di svolgere un'analisi interna della parità salariale da sottoporre alla verifica di un organismo indipendente. I salari di PostFinance SA sono stati analizzati da Posta CH SA e PostFinance SA con lo strumento standardizzato «Logib» della Confederazione al giorno di riferimento 31 ottobre 2020. In tale data sono stati presi in considerazione 3633 collaboratrici e collaboratori con un rapporto di lavoro. Il risultato dell'analisi della parità salariale si colloca all'interno della soglia di tolleranza statistica del $\pm 5\%$. La società Mazars SA di Zurigo ha verificato la correttezza formale dell'analisi svolta per PostFinance SA e ne conferma il rispetto della parità salariale in tutti gli ambiti.

Remunerazioni nel 2022

Personale

Nel 2022 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a circa 374 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 354 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 19 milioni prevalentemente per il 2021, con versamento nel 2022. Compensi per 15 milioni di franchi per il 2022 saranno invece corrisposti l'anno successivo.

Nel 2022 PostFinance ha impiegato in media 3655 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3250 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 813'100 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie si sono attestate a 43'100 franchi.

L'onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono ammontate a 14'300 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

Il limite massimo di 875'700 franchi fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Comitato di direzione

I membri del comitato di direzione (CEO incluso) hanno ricevuto salari di base pari a 2'945'462 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 163'300 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione, calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nei due anni precedenti, è ammontata a 460'831 franchi.

Il CEO ha percepito uno stipendio di base di 683'962 franchi e una retribuzione variabile pari a 107'009 franchi.

Il limite massimo di 4'500'000 franchi fissato dall'Assemblea generale per il complesso delle retribuzioni del comitato di direzione (previdenza professionale inclusa) è stato rispettato.

PostFinance SA Remunerazioni		
CHF	2021	2022
Presidente del Consiglio di amministrazione		
Onorario	200'000	200'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	20'000	8'000
abbonamento generale di 1 ^a classe ²	0	6'300
Remunerazione complessiva	220'000	214'300
Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)¹		
Onorario		
remunerazione di base	360'000	400'000
remunerazione delle commissioni	213'800	170'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	13'800	28'800
altre prestazioni accessorie ³	22'000	0
Remunerazione complessiva	609'600	598'800
Totale Consiglio di amministrazione (7)¹		
Onorario	773'800	770'000
Prestazioni accessorie	55'800	43'100
Remunerazione complessiva	829'600	813'100
Presidente della direzione		
Salario di base fisso	683'962	683'962
Remunerazione variabile		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	113'538	107'009
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	19'200	19'200
altre prestazioni accessorie ⁴	15'346	16'480
Remunerazione complessiva	832'046	826'651
Altri membri del comitato di direzione (8)		
Salario di base fisso	2'139'429	2'261'500
Remunerazione variabile		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	368'397	353'822
altri pagamenti ⁵	8'374	0
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	87'500	90'000
altre prestazioni accessorie ⁴	36'575	37'620
Remunerazione complessiva	2'640'275	2'742'942
Totale comitato di direzione (9)		
Salario di base fisso e remunerazione variabile	3'313'700	3'406'293
Prestazioni accessorie	158'621	163'300
Remunerazione complessiva	3'472'321	3'569'593

1 Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

2 Nell'anno del cambio ai vertici del Consiglio di amministrazione né il nuovo presidente né quello uscente hanno rivendicato il diritto a beneficiare di un AG.

3 Le prestazioni complementari più elevate sono da ricondurre agli oneri straordinari per il reclutamento del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione e di un nuovo membro del comitato di direzione.

4 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare.

5 Beat Jaccottet, responsabile Business Development, si è dimesso dall'incarico di membro del comitato di direzione nel 2021. Gli altri pagamenti si riferiscono alle indennità per giorni di vacanze non fruiti.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a Ernst & Young SA. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta a Ernst & Young SA nel 2019 e il 1° gennaio dello stesso anno è stato nominato per la prima volta Philipp de Boer, attuale revisore responsabile. L'organo di revisione è eletto annualmente per un mandato di un anno. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che il revisore responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 1'659'393 franchi per gli onorari di revisione di Ernst & Young SA, di cui 568'342 franchi per la revisione contabile e 1'091'051 franchi per l'audit di vigilanza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) e nei confronti della Banca nazionale svizzera (BNS). Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela privata PostFinance dedica diversi canali informativi, quali il «Blog sul denaro» e il «Blog sugli investimenti», attraverso i quali fornisce informazioni aggiornate su finanze e investimenti. I temi per la clientela commerciale sono trattati, invece, nel «Blog sul business». Il «Blog sui pionieri» affronta questioni riguardanti il personale, l'innovazione e la Corporate Responsibility e si rivolge a persone interessate o alla ricerca di un posto di lavoro e a specialisti IT. PostFinance è presente inoltre sui social network e intrattiene un dialogo attivo su Facebook, Twitter, Instagram, TikTok, LinkedIn e YouTube.

Relazione annuale

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari svizzeri ed è il partner affidabile di circa 2,5 milioni di clienti privati e commerciali.

Da leader nel traffico nazionale dei pagamenti, assicura ogni giorno un flusso di denaro costante e regolare. Nel 2022 ha elaborato 1,3 miliardi di transazioni.

Nello stesso anno PostFinance ha impiegato 3655 fra collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3250 impieghi a tempo pieno.

Nell'anno in esame PostFinance ha conseguito un utile di 190 milioni di franchi. Il totale di bilancio è stato pari a 114 miliardi di franchi.

Nel 2022 i patrimoni dei clienti hanno registrato una flessione di 6,1 miliardi di franchi. La decisione di applicare commissioni sull'avere disponibile fino a settembre 2022 ha determinato, come previsto, consolidamenti delle relazioni clienti e delle disponibilità in conto. Le incertezze geopolitiche e una sostanziale modifica della struttura degli interessi hanno prodotto effetti di mercato negativi sui patrimoni non sensibili ai tassi di interesse. Anche i timori legati all'instabilità congiunturale hanno frenato la propensione a investire in fondi e titoli.

La rapida svolta della Banca nazionale svizzera (BNS) a favore di un tasso guida positivo ha avuto un impatto immediato e tangibile sul risultato da operazioni su interessi di PostFinance, azzerando i ricavi legati agli interessi negativi. L'aumento degli interessi sul mercato dei capitali crea, tuttavia, i presupposti per una normalizzazione del margine d'interesse a medio termine.

Attività commerciale

Riconciliazione tra il risultato d'esercizio secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance secondo le Direttive contabili – banche

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Nel conto annuale statutario PostFinance pubblica una chiusura annuale conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). Anche le ulteriori pubblicazioni esterne di PostFinance SA relative alla dichiarazione del capitale proprio si basano su dati presentati secondo le DCB.

Nel capitolo «Situazione reddituale» e nel Rapporto finanziario consolidato del gruppo, una tabella riporta la riconciliazione tra il risultato d'esercizio (EBIT), segmento dei servizi finanziari secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

Mercati

PostFinance crede nella forza della libertà imprenditoriale. Per questo elabora i suoi mercati in quattro settori di attività indipendenti: in qualità di istituto finanziario leader in Svizzera, porta avanti la trasformazione digitale nel traffico dei pagamenti e nel retail banking. Sviluppa inoltre soluzioni innovative nell'unità Digital First Banking e amplia ulteriormente la sua offerta per le operazioni su piattaforma con Valuu.

Le esigenze della sua clientela, ovvero persone e aziende da tutta la Svizzera, sono sempre al centro dell'attenzione dell'azienda.

Clienti

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari in Svizzera e offre prodotti e servizi per ogni esigenza. I contatti tra PostFinance e i suoi circa 2,5 milioni di clienti sono frequenti e includono, ad esempio, i pagamenti tramite e-finance e app o alla cassa dei negozi, la consulenza in materia di finanziamenti, investimenti o previdenza nelle filiali, la ricerca dell'ipoteca adatta con Valuu o il commercio di criptovalute con l'app Yuh, che PostFinance gestisce in qualità di joint venture con Swissquote.

Condizioni quadro

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione mobiliare ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance è strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e dalla Posta e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Dall'estate del 2015 PostFinance è una delle cinque banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca l'importanza del nostro istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa però anche dover soddisfare requisiti regolatori supplementari.

Sviluppi

Concorrenza

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico, caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita. La progressiva digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di startup nel campo della tecnologia finanziaria. Per questo PostFinance ha orientato sempre più la propria strategia al mondo digitale.

Economia

Nel 2022 la crescita economica globale ha sensibilmente rallentato. Contestualmente, in numerosi paesi l'inflazione ha raggiunto valori ben superiori all'obiettivo delle banche centrali, che in molti casi hanno risposto inasprendo ulteriormente la propria politica monetaria. Da una parte, tale indebolimento è riconducibile all'elevata inflazione, che riduce il potere d'acquisto e fa quindi diminuire la domanda. Dall'altra, l'evoluzione dell'economia mondiale è frenata dall'incertezza legata alla guerra in Ucraina e dai lockdown imposti in Cina contro il coronavirus. Da marzo l'inflazione in molti paesi è aumentata ancora in maniera netta e su ampia base. Anche in questo caso il conflitto in Ucraina ha inciso in modo rilevante, spingendo al rialzo i prezzi di molte materie prime. Inoltre, le perduranti difficoltà nelle catene di distribuzione hanno determinato ulteriori rincari di diversi beni.

A giugno 2022, per la prima volta dal 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha innalzato di mezzo punto percentuale il tasso guida BNS e il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti sui suoi conti, portandoli a -0,25%, per contrastare l'aumento della pressione inflazionistica.

La Banca nazionale ha inasprito ulteriormente la politica monetaria, portando il tasso guida BNS all'1,0% con due nuovi aumenti effettuati il 22 settembre e il 15 dicembre 2022. In tal modo contrasta attivamente la pressione inflazionistica, ancora cresciuta, e ostacola il propagarsi dell'inflazione. Non è da escludere che nel prossimo futuro si rendano necessari ulteriori rialzi del tasso di interesse per garantire la stabilità dei prezzi a medio termine.

Nel suo scenario di base per l'economia mondiale la Banca nazionale si attende che in un primo tempo la situazione permanga complicata. La crescita globale risulterà probabilmente debole nei prossimi trimestri e l'inflazione si manterrà temporaneamente accentuata. A medio termine, però, questa dovrebbe tornare su livelli più moderati, non da ultimo per effetto delle politiche monetarie sempre più restrittive adottate in molti paesi.

Nelle attuali circostanze le previsioni sull'inflazione presentano, tuttavia, ancora un ampio margine di incertezza. La situazione energetica in Europa potrebbe farsi ancora più complicata mentre, allo stesso tempo, l'elevata inflazione potrebbe consolidarsi e richiedere oltre confine risposte di politica monetaria ancora più decise. Infine, la pandemia di coronavirus continua a costituire un'importante fonte di rischio per l'economia mondiale.

Sul mercato del lavoro la situazione si è confermata positiva. L'occupazione è ulteriormente aumentata e la disoccupazione è ancora una volta leggermente diminuita. Secondo gli ultimi dati disponibili, il grado di utilizzo delle capacità produttive complessive dell'economia è risultato buono.

Regolamentazione

La bocciatura della revisione della Legge sull'organizzazione della Posta in Parlamento conferma per PostFinance il divieto di concedere crediti e ipoteche. Per contro, il processo generale di regolamentazione del settore bancario prosegue, con importanti misure quali l'inasprimento delle norme in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, di finanza sostenibile, garanzia dei depositi e gestione dei rischi operativi. Nel complesso gli sviluppi in ambito regolatorio comportano notevoli oneri aggiuntivi per le banche, già impegnate nell'applicazione delle sanzioni legate alla guerra in Ucraina, che vengono riviste ripetutamente.

Smart banking.
Made for
Switzerland.

Strategia

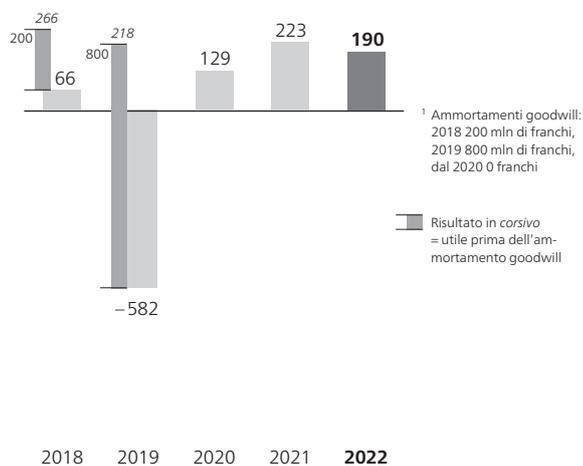
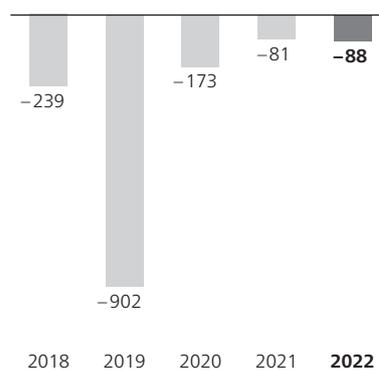
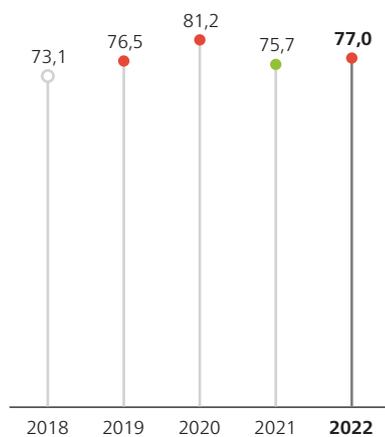
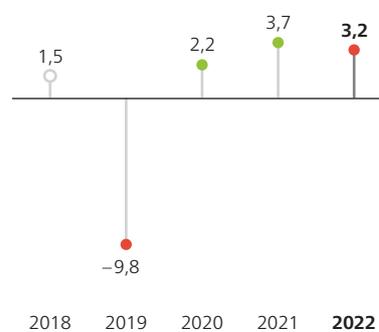
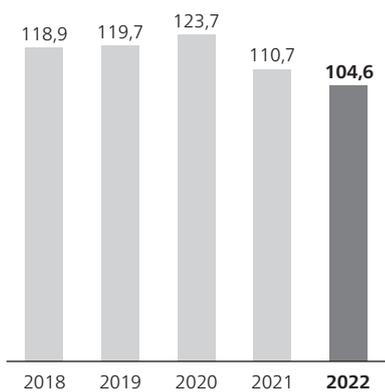
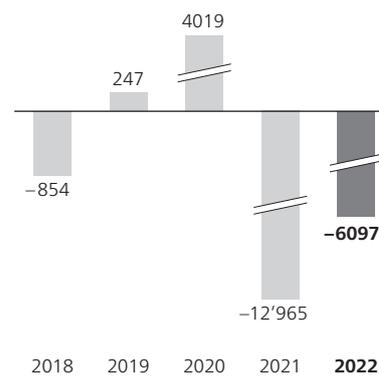
PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile.

PostFinance inserisce la Corporate Responsibility come elemento cardine nella strategia e affronta il tema nel suo complesso, considerando tutte le implicazioni ecologiche, economiche e sociali. PostFinance è conscia delle proprie responsabilità e vede nella sostenibilità un'opportunità per diventare un operatore finanziario ancora più innovativo e diversificato.

Posizionamento

Con la strategia SpeedUp, PostFinance ha voluto orientarsi in modo coerente alle esigenze della clientela. Ha così dato vita a quattro business unit indipendenti e focalizzate espressamente sulle proprie attività e sulle necessità dei propri clienti.

- Nell'unità «Payment Solutions» PostFinance è il partner affidabile dei commercianti e degli emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento.
- Con «Retail Banking» PostFinance offre ai suoi clienti privati e commerciali soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.
- Con «Digital First Banking» PostFinance sviluppa un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond».
- Nell'unità «Platform Business» PostFinance crea la piattaforma svizzera indipendente per la comparazione e la stipula di finanziamenti, assicurazioni e prodotti previdenziali.

Utile/perdita¹Dal 2018 al 2022
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale**Dal 2018 al 2022
mln di CHF**Cost/income ratio**Dal 2018 al 2022
percentuale**Return on equity**Dal 2018 al 2022
percentuale**Media del patrimonio dei clienti (Ø mensile)**Dal 2018 al 2022
mld di CHF**Andamento del patrimonio dei clienti**Dal 2018 al 2022
mln di CHF

Commento sullo sviluppo aziendale

Cifre

Nell'anno d'esercizio 2022, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 190 milioni di franchi, ovvero 33 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Nonostante la svolta dei tassi d'interesse, i ricavi d'esercizio hanno subito una flessione di 70 milioni di franchi.

Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il risultato da operazioni su interessi ha evidenziato, nel complesso, un calo di 80 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. L'aumento degli interessi sul mercato dei capitali crea tuttavia i presupposti per una graduale normalizzazione del margine d'interesse e un significativo miglioramento della futura redditività dell'istituto.

Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio e il risultato da attività di negoziazione hanno segnato uno sviluppo positivo. I ricavi legati all'utilizzo delle carte di credito hanno evidenziato un incremento rispetto all'anno d'esercizio 2021, il cui risultato risentiva ancora delle conseguenze della pandemia. Le tasse dei pacchetti bancari introdotti nel 2021 per la clientela privata, l'ampliamento delle offerte di investimento e il fatturato proveniente da e-trading hanno fatto salire lievemente le entrate. Per contro il calo dei versamenti nelle filiali della Posta è proseguito a un ritmo più rapido. La pandemia e il passaggio alla QR-fattura sembrano destinati a modificare le abitudini dei clienti in modo duraturo, indirizzandoli verso le soluzioni digitali. Ne consegue una sensibile contrazione degli introiti derivanti dalle tasse a carico dei beneficiari.

I costi d'esercizio hanno registrato una diminuzione di circa 36 milioni di franchi rispetto all'anno precedente e quelli per il personale di quasi 14 milioni. Contestualmente si è assistito a un arretramento di 22 milioni degli altri costi d'esercizio.

Il calo del risultato aziendale si manifesta anche nelle cifre. Il return on equity è sceso al 3,2% e, nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio ha evidenziato un leggero incremento. Anche nel 2022 non è stato quindi generato alcun valore aggiunto aziendale.

Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano l'orientamento ai clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i prodotti semplici e interessanti di PostFinance.

I limiti del suo modello di business hanno costretto PostFinance ad applicare le commissioni sull'avere disponibile fino a settembre 2022 per poi abolirle. L'introduzione dei nuovi pacchetti bancari per la clientela privata nel 2021 ha provocato, come previsto, il consolidamento delle basi clienti su una relazione bancaria principale, nonché la soppressione di conti inattivi e, in alcuni casi, la disdetta di relazioni in essere. Secondo le aspettative, ne sono conseguiti minori impegni risultanti da depositi della clientela a livello di bilancio. Un'ulteriore riduzione del bilancio è imputabile anche alla diminuzione delle attività legate a operazioni di finanziamento di titoli. Rispetto al 2021, il totale di bilancio è sceso di 7,3 miliardi di franchi.

I timori legati all'instabilità congiunturale hanno frenato la propensione della clientela di PostFinance a investire in fondi e titoli, determinando a partire da aprile 2022 un minor afflusso netto di capitali e, contestualmente, un deciso rallentamento delle attività di negoziazione. Nell'anno in esame le incertezze geopolitiche e la sostanziale modifica della struttura degli interessi hanno prodotto, inoltre, effetti di mercato negativi sul patrimonio non sensibile ai tassi di interesse detenuto dai clienti attivi nel settore degli investimenti.

Rispetto all'anno precedente, il patrimonio dei clienti è diminuito di 6,1 miliardi di franchi.

PostFinance SA Cifre			
2022 e confronto con l'anno precedente			
		2021	2022
Bilancio			
Totale di bilancio secondo le Direttive contabili – banche	mln di CHF	121'667	114'380
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	20,3	21,3
Leverage ratio going concern	%	4,71	4,98
Leverage ratio gone concern	%	0,42	0,56
Conto economico secondo le Direttive contabili – banche			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	1'311	1'240
Risultato d'esercizio	mln di CHF	223	192
Utile/perdita	mln di CHF	223	190
Return on equity ¹	%	3,7	3,2
Cost/income ratio	%	75,7	77,0
Patrimoni dei clienti e prestiti			
Patrimoni dei clienti ²	mln di CHF Ø mese	110'714	104'617
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ²	mln di CHF Ø mese	18'219	15'853
depositi dei clienti	mln di CHF Ø mese	92'495	88'764
Evoluzione dei patrimoni dei clienti ³	mln di CHF	-12'965	-6'097
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2020/1 ²	mln di CHF	38'389	35'669
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti ³	mln di CHF	-6'890	7
Ipoteche ⁴	mln di CHF	6'262	6'192
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti	migliaia	2'576	2'461
clienti privati	migliaia	2'308	2'198
clienti commerciali	migliaia	268	263
Utenti e-finance	migliaia	1'928	1'939
Conti per clienti privati	migliaia	3'732	3'624
Conti per clienti commerciali	migliaia	305	294
Soddisfazione clienti privati	indice	80	79
Soddisfazione clienti commerciali	indice	77	76
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'237	3'250
Soddisfazione del personale	indice	77	79
Transazioni			
Transazioni nel traffico dei pagamenti	mln	1'265	1'320

1 Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

2 PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni amministrati. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni amministrati comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento al giorno di riferimento.

3 La composizione e il calcolo dei patrimoni gestiti sono basati su disposizioni regolatorie. I patrimoni dei clienti coprono invece uno spettro più ampio e includono anche quegli averi che non sono stati depositati a scopo di investimento (come ad esempio i patrimoni dei conti privati). Il calcolo di tali averi si basa inoltre su valori mensili medi. Per questo motivo lo sviluppo delle cifre menzionate può risultare differente.

4 Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

Patrimonio e volumi delle operazioni clienti

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un calo di 7,3 miliardi di franchi, attestandosi a 114 miliardi. Questa flessione è da ricondurre principalmente ai minori impegni risultanti da depositi della clientela e alla diminuzione delle attività legate alle operazioni di finanziamento di titoli.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2022 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS.

Rispetto all'anno precedente, il patrimonio dei clienti è diminuito di 6,1 miliardi di franchi. Per quanto riguarda la clientela privata, le tasse introdotte nel 2021 per i nuovi pacchetti bancari hanno provocato il consolidamento delle basi clienti su una relazione bancaria principale e, in alcuni casi, la disdetta di relazioni in essere. Inoltre, il persistere dei tassi d'interesse negativi sugli averi a vista detenuti presso la BNS ha penalizzato ulteriormente le operazioni su interessi di PostFinance, che è stata costretta a trasferire alla clientela i tassi di mercato negativi applicando commissioni sull'avere disponibile fino a settembre 2022.

Per clienti individuali selezionati con un patrimonio superiore a una determinata soglia, la riscossione di commissioni sull'avere disponibile è proseguita. Gli averi a vista di questi clienti corporate sono di conseguenza diminuiti.

Le commissioni sull'avere disponibile introdotte nel secondo semestre del 2021 per i conti dei clienti privati con un patrimonio superiore ai 100'000 franchi sono state mantenute fino a settembre 2022. Queste misure si sono tradotte, come previsto, in un parziale deflusso dei depositi dei clienti o in uno spostamento verso investimenti in fondi e titoli.

Il tema degli investimenti continua a rivestire un'importanza strategica per PostFinance. Le soluzioni d'investimento digitali quali e-gestione patrimoniale, consulenza sui fondi Base, consulenza sugli investimenti Plus e fondi self-service hanno riscosso grande successo e anche gli investimenti incentrati sulla sostenibilità sono sempre più apprezzati. Gli afflussi netti di capitali, quantificati in circa 300 milioni di franchi, non sono riusciti tuttavia a compensare le oscillazioni del valore di mercato registrate nel 2022. I timori legati all'instabilità congiunturale hanno frenato a loro volta la propensione della clientela di PostFinance a investire in fondi e titoli, determinando a partire da aprile 2022 un minor afflusso netto di capitali e, contestualmente, un deciso rallentamento delle attività di negoziazione. Nell'anno in esame le incertezze geopolitiche e la sostanziale modifica della struttura degli interessi hanno prodotto effetti di mercato negativi sul patrimonio non sensibile ai tassi di interesse detenuto dai clienti attivi nel settore degli investimenti.

Il patrimonio dei clienti nei prodotti d'investimento ammonta a circa 15,9 miliardi di franchi, ovvero il 13% in meno rispetto all'anno precedente.

PostFinance ha elaborato 1320 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, con un incremento del 4,3% rispetto all'anno precedente. In totale PostFinance ha raggiunto con la sua clientela un volume complessivo di transazioni che supera abbondantemente i 2000 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primo piano che l'azienda gioca nel mercato svizzero dei servizi finanziari.

Il 30 giugno 2020 la piazza finanziaria svizzera ha introdotto la QR-fattura. Il passaggio allo standard ISO 20022 e alla nuova tipologia di fattura ha portato, dopo una fase di transizione che si è conclusa il 30 settembre 2022, alla sostituzione definitiva delle polizze di versamento nazionali.

La pandemia e l'adozione della QR-fattura sembrano destinate a modificare le abitudini dei clienti in modo duraturo, orientandoli verso l'online banking. Ciò ha causato anche nel 2022 un massiccio crollo del fatturato derivante dai versamenti allo sportello effettuati nelle filiali della Posta. Un ulteriore calo è stato segnato anche dai prelievi in contanti nelle filiali della Posta e ai Postomat. Per effetto della crescente digitalizzazione la clientela tende, infatti, a ricorrere sempre più a modalità di pagamento diverse dal denaro contante. Dall'inizio della pandemia sono soprattutto i pagamenti con carte e le soluzioni di mobile payment come TWINT a godere di una popolarità sempre maggiore.

Dopo gli anni segnati dall'emergenza sanitaria, le carte di credito e prepagate di PostFinance hanno ripreso a essere ampiamente utilizzate, non solo all'estero dove si registra una crescita record delle transazioni e del fatturato, ma anche sul territorio nazionale dove questa modalità di pagamento riscuote un successo senza precedenti. Le ragioni di questo sviluppo sono da ricercare nella ripresa del desiderio di viaggiare dopo la revoca delle restrizioni imposte contro il coronavirus, nella tendenza a usare soluzioni alternative ai contanti, nel potenziamento dell'infrastruttura di pagamento e nel sempre più frequente impiego delle carte anche per piccole spese.

Investimenti

Anche nel 2022 PostFinance ha investito nella manutenzione del core banking system, procedendo alla sostituzione, nell'ambito del ciclo di vita, di parte delle piattaforme server di applicazioni e banche dati virtualizzate, al fine di renderle più performanti. Il generale aumento del volume di dati ha richiesto, inoltre, l'ampliamento delle relative piattaforme di gestione e archiviazione.

Alla fine del 2022 il valore di mercato del portafoglio immobiliare, costituito da 20 oggetti, ammontava a 1,27 miliardi di franchi. Nel corso dello stesso anno PostFinance ha investito circa 25 milioni di franchi nel mantenimento e nello sviluppo del valore di tale portafoglio. Prioritario è stato anche l'impegno a favore della sostenibilità ecologica: in tutti gli immobili sono state eseguite apposite analisi degli edifici e sono state attuate o previste misure volte a migliorare la sostenibilità.

Per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio risalente al 1892 che ospita la filiale di Genève Mont-Blanc sono stati stanziati nell'anno in esame 5 milioni di franchi. 1400 metri quadrati di uffici con finiture di pregio sono stati dati in locazione a un nuovo conduttore, con cui è stato sottoscritto un contratto a lungo termine.

Anche nell'anno in esame è proseguita la trasformazione, da edificio postale in oggetto di reddito in linea con il mercato, dell'immobile di Genève Montbrillant adiacente alla stazione. Il ripristino e la riorganizzazione degli spazi dello stabile, che superano complessivamente i 65'000 metri quadrati, ha assorbito nel 2022 investimenti per 3,5 milioni di franchi.

In seguito alle trattative condotte con la municipalità di Ginevra è stato riaperto il cantiere del nuovo complesso Genève Rive, progetto a cui sono stati destinati nell'anno in esame 2 milioni di franchi. Il nuovo stabile ospiterà la filiale della Posta Genève 3, oltre ad appartamenti e uffici.

Nei locali posti al piano terra dell'immobile sito in Avenue de Tivoli a Friburgo, dati in locazione a unità della Posta e restituiti nell'anno in esame, è stata ricavata una superficie di vendita di oltre 1800 metri quadrati, che è stata affittata con un contratto a lungo termine a un retailer che avvierà la propria attività nel primo trimestre 2023. Nell'edificio in questione PostFinance ha investito complessivamente 4 milioni di franchi per ottimizzare gli spazi al piano terra e ultimare altri interventi già avviati.

Il progetto Zürich-Oerlikon è stato completato a fine 2022, richiedendo nell'anno in esame 3 milioni di franchi di investimenti da parte di PostFinance. A giugno 2022 è stato inaugurato lo SpeedUp Space Oerlikon, che offre al personale di PostFinance 540 metri quadrati di postazioni di lavoro, sale riunioni e aree per workshop nelle immediate vicinanze della stazione.

Ulteriori investimenti sono stati effettuati da PostFinance per gli apporti di capitale in partecipazioni.

Operazioni sul differenziale degli interessi come principale fonte d'introiti

Situazione reddituale

Ricavi d'esercizio

Nonostante la svolta dei tassi d'interesse, i ricavi d'esercizio hanno subito una flessione di 71 milioni di franchi.

Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Per effetto della revoca del regime di interessi negativi, il risultato da operazioni su interessi ha evidenziato, nel complesso, un calo di 80 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

L'andamento dell'inflazione e le conseguenti aspettative nei confronti della politica monetaria hanno continuato a influenzare i mercati finanziari internazionali. La rapida svolta della BNS a favore di un tasso guida positivo ha avuto però un impatto immediato e tangibile sul risultato da operazioni su interessi di PostFinance.

A seguito della decisione storica della Banca nazionale di ritornare a un tasso d'interesse guida positivo dopo quasi otto anni, il 1° ottobre 2022 PostFinance ha abolito le commissioni sull'aver disponibile applicate ai clienti privati e commerciali. Contestualmente sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario.

Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti hanno fruttato nuovi ricavi. Nell'anno in esame gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati in modo significativo, consentendo di ottenere rendimenti più cospicui dagli investimenti finanziari. I nuovi investimenti presso PostFinance continuano a essere effettuati all'interno di un portafoglio di lungo periodo e lungo le scadenze annuali. Ne consegue che i maggiori tassi a lungo termine si tradurranno in ricavi più sostanziosi da immobilizzazioni finanziarie solo nel medio periodo. Anche nel 2022 i proventi da interessi del portafoglio investimenti finanziari sono stati in calo. Le rettifiche di valore del portafoglio hanno portato nel 2022 a riduzioni di valore, a fronte dei ripristini realizzati nell'anno precedente.

La graduale normalizzazione del margine d'interesse crea tuttavia i presupposti per un significativo miglioramento della redditività dell'istituto finanziario in futuro.

Le operazioni su commissione e da prestazioni di servizio hanno segnato un incremento totale di circa 7 milioni di franchi.

Le tasse dei pacchetti bancari introdotti nel 2021 per la clientela privata, l'ampliamento delle offerte di investimento e il fatturato proveniente da e-trading hanno fatto salire lievemente le entrate.

I ricavi legati all'utilizzo delle carte di credito hanno evidenziato un nuovo aumento rispetto all'anno precedente, favorito anche da un maggior numero di viaggi e spostamenti effettuati dalla clientela di PostFinance anche nel 2022. Occorre tenere presente, tuttavia, che il risultato dell'anno d'esercizio 2021 era ancora influenzato dalla pandemia.

A questo sviluppo si sono contrapposti un minore grado di utilizzo delle filiali della Posta e un calo a un ritmo più sostenuto dei versamenti effettuati in tali sedi. La pandemia e il passaggio alla QR-fattura sembrano destinati a modificare le abitudini dei clienti in modo duraturo, indirizzandoli verso le soluzioni digitali. Ne consegue una sensibile contrazione degli introiti derivanti dalle tasse a carico dei beneficiari.

Il volume delle operazioni su divise ha evidenziato uno sviluppo positivo. Il risultato da attività di negoziazione secondo le Direttive contabili – banche è cresciuto complessivamente di circa 9 milioni di franchi.

A livello dei fatturati derivanti dalle conversioni valutarie si riscontra, pertanto, un generale passaggio dalle transazioni in contanti per operazioni su divise dei clienti e dai prelievi in valuta estera ai distributori automatici in Svizzera e all'estero in favore delle transazioni di bonifico cashless per l'estero.

Per quanto riguarda gli altri risultati ordinari, nel 2022 è stata registrata una flessione di 6 milioni di franchi. I maggiori ricavi totalizzati nell'anno precedente erano imputabili all'alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

Costi d'esercizio

I costi d'esercizio hanno registrato una diminuzione di circa 36 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

I costi per il personale sono scesi di circa 14 milioni di franchi, principalmente per effetto delle modifiche dei contributi alle istituzioni di previdenza a favore del personale. Nell'anno d'esercizio 2021 erano stati sostenuti costi dovuti a un versamento unico nella Cassa pensioni Posta, all'aumento degli obblighi connessi alla Cassa pensioni conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16 e a un ricalcolo dei premi fedeltà / congedi sabba-tici.

L'organico è aumentato di 13 impieghi a tempo pieno, attestandosi mediamente a 3250 unità. Nell'ambito dell'orientamento strategico PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. Pur mostrando dunque una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti, PostFinance non ha mancato di effettuare investimenti mirati in nuovi settori di attività e nel reclutamento del personale specializzato richiesto, in particolare negli ambiti IT e data driven company.

Lo sviluppo nel settore IT è stato favorito dall'internalizzazione di personale specializzato esterno. Nelle unità Distribuzione e Operations il numero di collaboratori e collaboratrici è diminuito, nella prima a seguito della sospensione del servizio «Working Capital Management» e a causa della situazione attuale sul mercato del lavoro, che ha impedito di colmare integralmente con nuova forza qualificata la lacuna generata dalla naturale fluttuazione del personale.

Contestualmente, i minori costi di progetto e gli incrementi dell'efficienza derivanti dall'attuazione della strategia hanno portato a una riduzione degli altri costi d'esercizio di circa 22 milioni di franchi.

Imposte sull'utile e risultato straordinario

Per effetto del risultato statutario negativo conseguito negli anni precedenti (risultato secondo le direttive contabili per le banche) e del corrispondente riporto delle perdite, non sono stati registrati oneri per imposte sull'utile correnti.

Utile

Nell'anno d'esercizio 2022, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 190 milioni di franchi, ovvero 33 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Riconciliazione tra il conto economico del segmento del gruppo e il risultato annuale di PostFinance secondo le Direttive contabili – banche

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento del mercato dei servizi finanziari. Quest'ultimo presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo e contiene inoltre una panoramica consolidata. La tabella seguente illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento del mercato dei servizi finanziari, il risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

mIn di CHF	2021	2022
Risultato d'esercizio (EBIT) normalizzato del segmento PostFinance al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	272	229
Normalizzazione ¹	9	0
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	281	229
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	-11	-6
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	270	223
Risultato delle società associate e joint venture	-3	-8
Risultato finanziario	-36	-38
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	231	177
Imposte sull'utile	-36	-28
Utile per il segmento PostFinance SA	195	149
Effetti di consolidamento per le società associate e joint venture	4	7
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	199	156
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	9	19
Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	2	-18
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	-12	10
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su immobili rivalutati	-3	-3
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	-4	-1
Differenze di valutazione delle partecipazioni	-2	-2
Risultati realizzati sulle partecipazioni	-2	0
Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS	36	29
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	223	190

¹ Con l'annullamento, a partire dal 2022, della regolamentazione sulla concessione di buoni per il personale ai beneficiari di rendita, PostFinance ha dovuto sciogliere, con effetto sul risultato, accantonamenti da altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale. In mancanza di una normalizzazione, la modifica di tale regolamentazione avrebbe reso possibile il confronto del risultato con l'anno precedente solo limitatamente.

Apprezzamento per prodotti e servizi digitali e interventi sui tassi

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione della clientela

Nel 2022 la soddisfazione della clientela privata di PostFinance si è attestata a 79 punti su una scala da 0 a 100, mentre quella dei clienti commerciali retail a quota 76. Entrambi i valori corrispondono a un calo di un punto rispetto all'anno precedente. Nonostante la lieve flessione, come negli anni precedenti quasi il 90% dei clienti privati e l'83% dei clienti commerciali si è dichiarato in linea di massima soddisfatto di PostFinance. Coloro che hanno espresso un giudizio neutro o negativo hanno ricondotto la loro scelta nella maggior parte dei casi alle commissioni elevate o agli interessi troppo bassi.

L'offerta di PostFinance non è stata valutata in modo omogeneo: mentre e-finance, la PostFinance App e TWINT sono stati molto apprezzati dai clienti privati che hanno aderito al sondaggio, totalizzando rispettivamente 83, 84 e 89 punti, il giudizio relativo all'utilizzo delle carte alla fine del primo trimestre 2022 ha evidenziato un nuovo lieve calo. L'introduzione della PostFinance Debit Mastercard® e la conseguente maggiore accettazione del prodotto dovrebbero, tuttavia, avere un effetto significativo sulla soddisfazione nei confronti della PostFinance Card.

La risposta di PostFinance ai diversi aumenti degli interessi decisi dalla Banca nazionale svizzera ha generato nell'estate 2022 numerose reazioni favorevoli di grandi clienti commerciali e istituzionali e nel 2023 dovrebbe riflettersi positivamente anche sulla soddisfazione del comparto retail.

Motivazione del personale

Nell'edizione 2022 i valori del sondaggio principale condotto a cadenza annuale sono cresciuti, attestandosi su livelli nel complesso elevati. Con una partecipazione dell'83% di collaboratori e collaboratrici, anche nell'anno in esame si è registrata una forte adesione al sondaggio del personale.

La valutazione del tema «Lavoro» è migliorata di due punti e quella del blocco tematico «Impegno» addirittura di tre. In particolare in seguito alla pandemia e ai cambiamenti legati a una riorganizzazione, questi valori sono motivo di soddisfazione.

La maggior parte di collaboratrici e collaboratori ha dichiarato di disporre degli strumenti di cui necessita per l'attività che svolge e di riconoscere il senso del proprio lavoro (crescita di due punti rispetto all'anno precedente). Nel blocco tematico «Lavoro», la voce che ha evidenziato la crescita maggiore rispetto al 2021, pari a ben cinque punti, è quella relativa al tempo a disposizione per svolgere i compiti assegnati.

Tutti gli aspetti del blocco tematico «Impegno» hanno ottenuto una valutazione che ha superato di tre punti quella dell'anno precedente. Tra questi rientrano il piacere nello svolgimento del proprio lavoro, l'orgoglio di lavorare alla Posta e la propensione a raccomandare PostFinance come datore di lavoro. A quest'ultimo aspetto è stata attribuita una valutazione molto positiva, mentre agli altri due mediamente positiva.

Come nell'anno precedente le persone che ricoprono funzioni dirigenziali hanno valutato le domande nel complesso in modo tendenzialmente più positivo. Ulteriori differenze demografiche sono pressoché impercettibili.

Accertamento dei rischi

A causa del divieto di concedere crediti e della conseguente attività di investimento sui mercati monetari e finanziari, PostFinance è di fatto completamente esposta ai tassi di mercato nell'ambito dei nuovi investimenti. Nonostante tale limitazione, l'istituto continua a perseguire una politica d'investimento prudente: il risultato è un portafoglio di ottima qualità creditizia e straordinaria liquidità. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla struttura di rifinanziamento e garantisce così un posizionamento equilibrato per quanto riguarda il rischio di oscillazione dei tassi. Nel contesto di interessi negativi, predominante fino a metà 2022, PostFinance è riuscita a migliorare costantemente l'applicazione di interessi negativi più in linea con il mercato dei capitali sui prodotti per la clientela, sostenendo così il proprio margine d'interesse. La strategia definita in precedenza per il passaggio a interessi positivi è stata attuata in modo efficiente nel secondo semestre 2022, senza indurre cambiamenti significativi nella struttura dei clienti.

In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da perdite inattese nel portafoglio investimenti, il che richiede una misurazione e valutazione periodica della diversificazione del rischio, oltre che della qualità creditizia, all'interno del portafoglio. I rischi di oscillazione dei tassi legati alla trasformazione delle scadenze possono determinare un risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo. Tali rischi vengono analizzati e valutati costantemente attraverso analisi dei ricavi dinamiche e relative a più periodi. Poiché il vasto portafoglio a reddito fisso di PostFinance non risente delle fasi di maggiore volatilità di mercato, i relativi rischi assunti sono di importanza secondaria. La situazione della liquidità si mantiene estremamente stabile e a un livello elevato. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è particolarmente esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business.

Tappe principali 2022

Innovazione

I team Innovazione e Venturing e le iniziative di PostFinance a essi correlate sono stati accorpati con la nuova denominazione VNTR | Innovation & Venturing, con il compito di anticipare tutto ciò che in futuro creerà valore per PostFinance.

Nel 2022 è stato rivisto e rilanciato il processo di foresight, volto ad anticipare il futuro, nell'ambito del quale si procede a un'analisi e valutazione di segnali, tendenze e tecnologie al fine di desumere nuovi potenziali settori d'innovazione. Il processo d'innovazione è stato ulteriormente professionalizzato e, anche mediante prove di fattibilità concrete, la collaborazione con le startup è stata intensificata, ad esempio nell'ambito del programma «Kickstart Innovation».

Il personale di VNTR è riuscito, inoltre, a promuovere i temi legati alla sostenibilità dal punto di vista dell'innovazione e, partendo dall'idea di una collaboratrice di PostFinance, ha sviluppato un calcolatore di CO₂ che consente a tutti gli utenti e-finance di farsi un'idea dell'impatto delle proprie abitudini di consumo sulle emissioni di CO₂, semplicemente inserendo i dati dei pagamenti effettuati con TWINT, carte di credito e PostFinance in un portale dedicato. Questo strumento offre, inoltre, la possibilità di ridurre la propria impronta di CO₂ tramite varie compensazioni.

Nel 2022 è stata sviluppata la prima versione del progetto innovativo «TokenMarketCap», il primo sito in Svizzera che offre una panoramica degli asset token, le azioni digitali di domani. Attualmente le investitrici e gli investitori interessati alle azioni societarie devono visitare diverse piattaforme per farsi un'idea globale dell'offerta. TokenMarketCap risolve questo problema fornendo informazioni neutrali sul mercato svizzero degli asset token.

tilbago, la partecipata della Posta nel settore dell'innovazione che offre una piattaforma digitale dedicata alla clientela aziendale per le procedure d'esecuzione, si è ulteriormente rafforzata, tanto che il portale è stato integrato nel software per le amministrazioni comunali di Dialog AG, parte del gruppo Posta. PostFinance è stata inoltre la prima azienda svizzera, insieme a tilbago, ad aver integrato le fatture digitali nelle procedure di esecuzione. In questo modo, dal 2022 tutti gli uffici di esecuzione della Svizzera sono collegati alla soluzione di fatturazione elettronica di PostFinance.

Lo studio condotto nel 2022 dalla rivista economica Capital ha premiato le attività di Innovation & Venturing di PostFinance, insieme alle migliori digital innovation unit dell'area germanofona, e le ha inserite nella top 15 dei «migliori innovation lab» e nella top 10 dei «migliori programmi per startup».

Sviluppo di prodotti e servizi

PostFinance persegue la propria trasformazione per diventare la banca digitale numero uno della Svizzera. Oltre 1,9 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance e quasi un milione di loro utilizzano attivamente l'app apposita. PostFinance si presenta quindi come il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Prosegue il successo di Yuh, la joint venture di PostFinance e Swissquote

A maggio 2022 l'app Yuh ha compiuto un anno e ha festeggiato il suo primo compleanno in compagnia di 60'000 «Yuhser». Questo prodotto finanziario digitale, nato dalla collaborazione tra Swissquote e PostFinance, riunisce le principali funzioni di banking in un'app innovativa, particolarmente apprezzata da chi preferisce gestire le proprie operazioni in formato digitale, utilizzando le app da smartphone. La peculiarità di Yuh: oltre a permettere di creare piani di risparmio ed eseguire pagamenti, la neobanca consente di accedere in tutta semplicità al commercio di titoli e criptovalute. A fine 2022 l'app ha raggiunto per la prima volta il traguardo di oltre 100'000 utenti.

Successo per il lancio della QR-fattura

Sotto la guida di SIX Interbank Clearing SA si sta procedendo a una completa armonizzazione del traffico dei pagamenti in Svizzera. A tal fine sono state unificate, sulla base dello standard ISO 20022, le diverse procedure di pagamento finora impiegate dalle banche. Dal 30 giugno 2020 i giustificativi impiegati in Svizzera (polizze di versamento e polizze di versamento con numero di riferimento) sono stati sostituiti dalla QR-fattura leggibile digitalmente. Nella fase di transizione che si è conclusa il 30 settembre 2022 è stato possibile utilizzare sia la QR-fattura sia le polizze di versamento rosse e arancioni (PV/PVR).

Il 1° ottobre 2022 le polizze di versamento rosse (PV) e arancioni (PVR) sono state definitivamente sostituite dalle QR-fatture in tutto il paese. Con quest'intervento, PostFinance sostiene la digitalizzazione della contabilità e l'introduzione dei prodotti correlati, ovvero la QR-fattura e eBill.

Nell'anno in esame PostFinance ha assicurato, insieme alla piazza finanziaria svizzera, un passaggio ottimale alla QR-fattura che, come si evince dai primi sondaggi, le è valso un ampio consenso da parte della clientela in termini di fruibilità del servizio. In autunno, solo PostFinance permetteva infatti di pagare le fatture con codice QR da smartphone e computer, mentre molte banche contemplavano unicamente la prima possibilità.

Nell'ottica dell'offerta di un servizio pubblico equilibrato, i clienti possono scegliere se effettuare i propri pagamenti in formato digitale oppure prediligere il contatto personale allo sportello e il canale postale.

L'e-gestione patrimoniale gode di grande popolarità

L'e-gestione patrimoniale di PostFinance ha guadagnato terreno: nel 2022 il patrimonio amministrato ha superato la soglia del miliardo di franchi e il numero di utenti che usufruiscono dell'offerta ha superato le 20'000 unità. Molte di queste persone scelgono questo canale per investire importi relativamente modesti, facendo affidamento sul fatto che il personale esperto di PostFinance collocherà il capitale in modo ottimale in base alla strategia d'investimento individuale. Nell'anno in esame è stata introdotta anche la possibilità di investire nell'e-gestione patrimoniale anche mediante un piano di risparmio, beneficiando così dell'effetto del prezzo medio.

Lancio dei fondi ESG

Risparmiare per la vecchiaia in modo sostenibile: la richiesta di prodotti finanziari ad hoc sta crescendo. Per questo PostFinance ha sviluppato la sua offerta e, da maggio, i quattro fondi di previdenza PostFinance Pension si orientano dal punto di vista strategico ai criteri di sostenibilità ESG (Environmental, Social e Governance). PostFinance applica inoltre l'approccio «best in class», investendo cioè in aziende che all'interno del proprio settore realizzano le migliori performance in termini di sostenibilità. Tenendo conto di questi criteri, per i rispettivi fondi d'investimento vengono raggiunti un punteggio ESG più elevato e un'impronta di CO₂ meno pesante.

Combinata con Debit Mastercard®, la PostFinance Card diventa molto più appetibile

PostFinance si impegna costantemente per aumentare l'attrattiva della PostFinance Card introducendo servizi aggiuntivi per commercianti e titolari di carte. È in quest'ottica che ad aprile 2022 ha lanciato la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard per la clientela privata e commerciale che, oltre a essere accettata presso un numero maggiore di punti vendita al dettaglio e shop online in Svizzera, ora può essere utilizzata anche all'estero.

Grazie alla combinazione con Debit Mastercard, oltre a garantire tutte le attuali modalità di pagamento la nuova PostFinance Card è ora accettata in tutti i negozi, ristoranti e shop online svizzeri ed esteri che aderiscono al circuito Mastercard. Permette inoltre di prelevare contanti oltre confine ai distributori automatici che espongono il logo Mastercard. Con la nuova PostFinance Card i prelievi continueranno a essere addebitati direttamente sul conto a cui è associata. Mentre per i clienti privati il canone è incluso nel pacchetto bancario, per i clienti commerciali continua a essere prevista una tasso annuale di 30 franchi per ciascuna carta. Oltre a beneficiare di condizioni interessanti che restano invariate, anche i commercianti trarranno vantaggio dalle più ampie possibilità di pagamento contemplate dalla nuova PostFinance Card.

La nuova PostFinance Card ha un nuovo design con superficie opaca ed è disponibile sia in franchi svizzeri sia in euro. È dotata di due nuove caratteristiche per aiutare le persone con disabilità visiva: una tacca per distinguerla dalle altre carte e una lettera «P» (di PostFinance) in Braille. Il limite per i pagamenti senza contatto e senza digitare il NIP resta pari a 100 franchi per le transazioni nel circuito PostFinance, mentre ammonta a 80 franchi per quelle effettuate tramite Mastercard. Per poter fare acquisti negli shop online con Debit Mastercard, i clienti devono registrarsi una tantum a 3-D Secure tramite la PostFinance App, e-finance o postfinance.ch.

Corporate Venturing

Dal 2016 PostFinance ha iniziato ad assumere partecipazioni in varie startup e a fine 2022 il suo portafoglio annoverava 18 partecipazioni in giovani imprese innovative. Il 2022 ha confermato, ancora una volta, che le partecipazioni in startup rafforzano la capacità di innovazione di PostFinance. Per le unità operative, l'acquisizione di partecipazioni in startup rappresenta spesso il punto di partenza per confrontarsi con modelli di business innovativi e individuare punti di collegamento e possibilità di collaborazione. Nell'anno in esame sono stati nuovamente avviati diversi processi di sviluppo iterativi con startup inserite nel portafoglio che, oltre a consentire una trasmissione di conoscenze, possono sfociare a medio termine nella realizzazione di nuovi prodotti innovativi.

Prospettive

La dinamica della crescita globale ha continuato a rallentare. Contestualmente, in numerosi paesi l'inflazione ha raggiunto valori nettamente superiori all'obiettivo delle banche centrali, che in molti casi hanno risposto inasprendo ulteriormente la propria politica monetaria. L'andamento dell'inflazione e le conseguenti aspettative nei confronti della politica monetaria continueranno a influenzare i mercati finanziari internazionali.

L'impatto della svolta nella politica dei tassi si farà sentire anche sul reddito da interessi del 2023.

A seguito della decisione storica della Banca nazionale di ritornare celermente a un tasso d'interesse guida positivo dopo quasi otto anni, il 1° ottobre 2022 PostFinance ha abolito le commissioni sull'avere disponibile applicate ai clienti privati e commerciali. Contestualmente sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario.

Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti fruttano nuovi ricavi. Nell'anno in esame gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati in modo significativo, consentendo di ottenere rendimenti più cospicui dagli investimenti finanziari. I nuovi investimenti presso PostFinance continuano a essere effettuati all'interno di un portafoglio di lungo periodo e lungo le scadenze annuali. Ne consegue che nel medio periodo i tassi a lungo termine più alti si tradurranno in ricavi più sostanziosi per le immobilizzazioni finanziarie.

La graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo, unita ai maggiori proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà i presupposti per un significativo miglioramento della redditività di PostFinance. L'azienda continua a operare in un contesto economico e normativo che resta difficile. Lo svantaggio concorrenziale, rappresentato dall'impossibilità di concedere autonomamente crediti e ipoteche, continuerà a permanere anche nel nuovo scenario di tassi d'interesse positivi.

Le esigenze della clientela restano al centro dell'attenzione di PostFinance

PostFinance è il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

PostFinance vuole continuare a offrire alla propria clientela soluzioni moderne e innovative che semplifichino la gestione del denaro. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero, vagliando e portando avanti diversi progetti.

Tra questi figura ad esempio il voicebot concierge, che consente alla clientela di comunicare le proprie richieste in più lingue e di essere in seguito indirizzata al personale che la evaderà.

Il Next Generation Cash Management, invece, offre alla clientela commerciale di PostFinance una panoramica centrale su tutti i conti, compresi quelli detenuti presso banche terze.

Introduzione dell'offerta sul credito privato

PostFinance proporrà in futuro ai clienti privati l'intermediazione di un credito privato nel rispetto di tutte le disposizioni normative, concedendo loro la possibilità di richiedere tale credito indipendentemente dal fatto di disporre o meno di una relazione cliente con l'istituto stesso. Anche i clienti privati delle banche terze dovranno aver la possibilità di usufruire del servizio al di fuori della relazione bancaria principale. PostFinance sta valutando l'avvio di una partnership con un istituto finanziario consolidato e regolamentato che amministrerà il contratto di credito privato stipulato da PostFinance («white labeling» mediante collaborazione con un partner).

Cresce l'esigenza di un operatore affidabile e regolamentato per le operazioni in criptovalute

La tecnologia blockchain sarà anche in futuro un importante motore dell'innovazione. Per questo PostFinance ha individuato nei «digital asset» un settore di crescita di importanza strategica e ha deciso di proporre alla propria clientela un'offerta di mercato autonoma per il commercio e la custodia di criptovalute.

PostFinance ha quindi analizzato le esigenze d'investimento dei propri clienti, constatando una forte domanda di servizi di investimento digitali e il desiderio di poter accedere in modo affidabile a questo mercato tramite la propria banca di fiducia.

Per questo motivo, PostFinance collabora con diversi partner alla creazione di un'offerta in linea con le esigenze di sicurezza della clientela.

PostFinance Pay semplifica i pagamenti negli shop online

Le due modalità di pagamento PostFinance Card e e-finance sono al centro di un nuovo sviluppo che le porta a fondersi in un'unica soluzione: PostFinance Pay. A beneficiare dei numerosi vantaggi che ne derivano sono sia i clienti che effettuano gli acquisti sia i gestori degli shop online.

Grazie a un'interfaccia moderna, in futuro pagare negli shop online sarà ancora più semplice. L'intero processo ruota intorno alla PostFinance App, attraverso cui passa ogni singola transazione, senza più bisogno di avere a portata di mano la carta gialla e il relativo apparecchio di lettura. La clientela potrà sempre verificare e decidere a quali commercianti trasmettere i propri dati e potrà annullare la registrazione in qualsiasi momento.

Nel passaggio a PostFinance Pay saranno coinvolti anche piccoli e grandi commercianti e operatori di servizi di pagamento. PostFinance prevede di introdurre gradualmente questo servizio a partire dall'estate 2023.

Investire nella previdenza 3a diventa più semplice

Per semplificare l'apertura di un conto previdenza 3a in e-finance, PostFinance intende rielaborare customer journey per i prodotti di questo comparto. In futuro la clientela verrà guidata digitalmente attraverso il processo e avrà anche la possibilità di sottoscrivere fondi di previdenza. Contestualmente all'apertura di un conto previdenza 3a saranno presentate anche le varie soluzioni per fondi di previdenza, in modo che i clienti possano scegliere il prodotto più adatto alle proprie esigenze. Sarà inoltre possibile attivare un ordine permanente dal conto privato al conto 3a e un ordine permanente dal conto 3a al fondo di previdenza. L'adeguamento dinamico dell'ordine permanente all'importo massimo previsto dalla legge rappresenta un'ulteriore semplificazione.

Il servizio universale del futuro

Con la bocciatura della revisione della Legge sull'organizzazione della Posta in Parlamento viene archiviata l'ipotesi di una privatizzazione di PostFinance e confermato il divieto per l'istituto finanziario di concedere crediti e ipoteche. Nel corso del dibattito parlamentare è emerso che la politica non intende proporre alcuna soluzione per PostFinance prima di risolvere la questione centrale relativa all'organizzazione futura del servizio postale universale a partire dal 2030. Nonostante ciò, la maggior parte dei rappresentanti del mondo politico riconosce la sostanziale necessità di intervenire su questo fronte. Quindi, la discussione politica sul futuro del servizio universale prosegue. Con la decisione presa il 22 giugno 2022 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di verificare, entro l'estate 2023, possibili modifiche del servizio universale a livello di prestazioni postali e traffico dei pagamenti e la necessità di offrire un servizio pubblico digitale. PostFinance accoglie con favore l'iter proposto e fornisce il proprio supporto ai lavori in corso, fornendo informazioni e basi decisionali all'amministrazione e alla politica. Al termine di questo processo sarà necessario giungere a una decisione politica che potrebbe essere determinante per il futuro dell'azienda.

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2022 un utile al netto delle imposte di 190 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 114 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2021	31.12.2022
Attivi			
Liquidità		45'991	36'567
Crediti nei confronti di banche		3'473	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	–	10
Crediti nei confronti della clientela	7	11'817	11'464
Crediti ipotecari	7	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	8	451	1'179
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	9	58'179	60'222
Ratei e risconti attivi		301	296
Partecipazioni	10, 11	129	131
Immobilizzazioni materiali	12	1'084	1'039
Valori immateriali	13	7	6
Altri attivi	14	235	53
Totale attivi		121'667	114'380
Totale dei crediti postergati		11	14
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	2
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		814	1'284
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	19'593	15'626
Impegni risultanti da depositi della clientela		94'624	90'413
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	8	105	23
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		8	11
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		93	77
Altri passivi	14	63	615
Accantonamenti	17	43	40
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	18	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'553	4'330
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'553	4'330
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato / perdita riportata		–452	–229
Utile/perdita		223	190
Totale passivi		121'667	114'380
Totale degli impegni postergati		203	253
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		203	253

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2021	31.12.2022
Impegni eventuali	7,26	86	63
Promesse irrevocabili		990	822
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	2021	2022
Proventi da interessi e sconti	29	114	177
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		221	210
Oneri per interessi	29	217	120
Risultato lordo da operazioni su interessi		552	507
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		12	–23
Risultato netto da operazioni su interessi		564	484
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		96	91
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		645	635
Oneri per commissioni		–364	–342
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		398	405
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	28	212	221
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		8	–
Proventi da partecipazioni		5	5
Risultato da immobili		65	62
Altri proventi ordinari		59	63
Altri oneri ordinari		–	–
Altri risultati ordinari		137	130
Ricavi d'esercizio		1'311	1'240
Costi per il personale	30	–468	–454
Altri costi d'esercizio	31	–524	–502
Costi d'esercizio		–992	–956
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–86	–81
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–10	–11
Risultato d'esercizio		223	192
Ricavi straordinari	32	4	2
Costi straordinari		–	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	33	–4	–4
Utile		223	190

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Utile d'esercizio	223	190
Perdita riportata	-452	-229
Totale perdita di bilancio	-229	-39

In occasione della sua riunione del 24 febbraio 2023, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA proporrà, all'attenzione dell'Assemblea generale del 6 aprile 2023, di impiegare il risultato nel modo seguente: compensazione dell'utile secondo le DCB di 189'652'338.85 franchi con la perdita riportata e il riporto a nuovo, inclusa una distribuzione degli utili della stessa entità dalle riserve di capitale:

PostFinance SA | Impiego del risultato

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Distribuzione di dividendi	-	-
Perdita riportata a nuovo	-229	-39
Totale perdita di bilancio	-229	-39

PostFinance SA | Altre distribuzioni

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-223	-190
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-223	-190

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2021	Deflusso di fondi 2021	Afflusso di fondi 2022	Deflusso di fondi 2022
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	223	–	190	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	82	–	80	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	8	–	3
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	12	–	4
Ratei e risconti attivi	14	–	5	–
Ratei e risconti passivi	–	16	–	15
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	–
Saldo	283		253	
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	129	–	223
Saldo	–	129		223
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	1	24	0	5
Immobili	7	37	–	25
Altre immobilizzazioni materiali	–	12	–	6
Valori immateriali	–	8	–	–
Saldo		73		36
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	–	19	–	317
impegni risultanti da depositi della clientela	–	1	50	–
obbligazioni di cassa	–	5	3	–
altri impegni	–	8	551	–
crediti nei confronti di banche	34	–	74	–
crediti nei confronti della clientela	167	–	184	–
crediti ipotecari	0	–	0	–
immobilizzazioni finanziarie	2'308	–	–	2'042
altri crediti	213	–	182	–
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	–	192	787	–
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	19'571	–	–	3'967
impegni risultanti da depositi della clientela	–	14'715	–	4'260
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	225	–	82
crediti nei confronti di banche	148	–	–	13
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	10
crediti nei confronti della clientela	545	–	170	–
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	219	–	728
immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Saldo	7'602			9'418
Liquidità				
Fondi liquidi	–	7'683	9'424	–
Saldo		7'683	9'424	
Totale	7'885	7'885	9'677	9'677

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CHF	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2022	2'000	4'553	–	–	–229	–	6'324
Dividendi e altre distribuzioni	–	–223	–	–	–	–	–223
Utile	–	–	–	–	–	190	190
Capitale proprio al 31.12.2022	2'000	4'330	–	–	–229	190	6'291

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Negli allegati le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2021	31.12.2022
EUR	1,0347	0,9841
USD	0,9144	0,9241
GBP	1,2348	1,1129
JPY	0,0079	0,0070

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di adempimento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di adempimento (data di valuta). Fino al giorno di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia

è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Il valore di mercato degli strumenti finanziari quotati in borsa corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un

debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo previsto della congiuntura e del mercato dei crediti. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Per via della sostituzione del LIBOR mediante tassi d'interesse di riferimento alternativi, PostFinance aveva adeguato già nel 2021 tutti i contratti, i sistemi e i modelli interessati, fatta eccezione per gli swap su tassi d'interesse (interest rate swap), per cui PostFinance adotta gli standard ISDA. Per gli swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) il tasso d'interesse base dello spread, che funge da base di calcolo, è ora il SARON. Allo stesso tempo, dal 1° gennaio 2022 viene applicato in modo prospettico il diritto d'opzione sul trasferimento, vincolato al periodo, del costo della riserva di copertura (Cost of Hedging Reserve). I costi relativi al tasso d'interesse base dello spread ammontano, per l'anno d'esercizio, a 12 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni).

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse). La copertura avviene per mezzo di micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2022 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e della 2nd line del modello delle tre linee e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto in merito ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd line. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della 2nd line vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella 1st line, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della 2nd line dalle unità della 1st line è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella 1st line e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della 2nd line, assicura che le unità della 1st line tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio di PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della 2nd line allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della 2nd line.

In quanto terza linea, Revisione interna è competente per la sorveglianza della 1st e della 2nd line e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno dell'istituto stesso. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Shock a breve termine verso l'alto	–	–242
Flattener shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	–279	–

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un'importante base per la gestione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio assicura, mediante strumenti di controllo adeguati, che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento a disposizione di PostFinance e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio per quanto riguarda i rischi operativi viene definita per le sottocategorie rilevanti. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, non viene tollerata alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione vengono presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1¹

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell’Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2022 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell’articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su → postfinance.ch/rapporto.

5 | Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima¹

Banche e assicurazioni devono informare adeguatamente il pubblico circa i loro rischi. In tale novero rientrano anche i rischi legati al cambiamento climatico, che in una prospettiva di lungo termine possono comportare rischi finanziari significativi per gli istituti finanziari. La FINMA obbliga le banche e le imprese di assicurazione di grande rilevanza a pubblicare informazioni di carattere qualitativo e quantitativo e, a tal fine, nel 2021 ha adeguato le sue circolari in materia di pubblicazione. Tramite l’approvazione da parte del Consiglio federale dell’Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024, i requisiti di presentazione verranno estesi anche ad altre aziende e concretizzati.

Dal 2021 PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Il documento citato è disponibile su → postfinance.ch/rapporto.

Questo rapporto, stilato secondo le disposizioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), riconosciuta a livello internazionale, garantisce trasparenza in merito ai rischi finanziari legati al clima presso gli assoggettati e rappresenta un importante passo in direzione di un’adeguata identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

¹ I capitoli 4, «Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1», e 5, «Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima», non sono oggetto di revisione da parte di EY.

Informazioni sul bilancio

6 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	-	10
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	19'593	15'626
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	22'628	17'535
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	22'628	17'535
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	3'532	1'768
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	-	-
di cui titoli rivenduti	-	-

7 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
31.12.2022	mln di CHF				
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		–	1'424	10'061	11'485
Crediti ipotecari		0	–	–	0
stabili abitativi		0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2022		0	1'424	10'061	11'485
31.12.2021		0	1'721	10'117	11'838
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2022		0	1'424	10'040	11'464
31.12.2021		0	1'721	10'096	11'817

Presentazione delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
31.12.2022	mln di CHF				
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	62	1	63
Promesse irrevocabili		–	208	614	822
Totale fuori bilancio					
31.12.2022		–	270	615	885
31.12.2021		–	402	674	1'076

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19, assicurazioni e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi	31.12.2021		31.12.2022	
	mln di CHF			
Importo lordo dei debiti	64		64	
Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie	–		–	
Importo netto dei debiti	64		64	
Rettifiche di valore singole	61		61	

8 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)		Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
31.12.2022	mIn di CHF						
Strumenti su tassi d'interesse							
Contratti a termine incl. FRA		–	–	–	0	0	18
Swap		–	–	–	439	1	2'941
Divise / metalli preziosi							
Contratti a termine		3	4	648	81	18	6'594
Cross currency interest rate swap		–	–	–	656	–	7'095
Titoli di partecipazione / indici							
Opzioni (exchange traded)		–	–	–	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2022		3	4	648	1'176	19	16'648
di cui calcolati con un modello di valutazione		3	4		1'176	19	
31.12.2021		2	4	526	449	101	17'489
di cui calcolati con un modello di valutazione		2	4		449	101	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2022		3	4	648	1'176	19	16'648
31.12.2021		2	4	526	449	101	17'489

Suddivisione per controparti

31.12.2022 mIn di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	1'177	2

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge		Scadenza				
mln di CHF	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	
31.12.2021						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	7'619	145	1'020	5'290	1'164	
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	3	3	-	-	-	
31.12.2022						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	7'095	275	1'232	4'287	1'301	
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	18	18	-	-	-	

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura		Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi					Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Inefficacia iscritta nel conto economico			
31.12.2021							
Rischio di cambio							
cross currency interest rate swap	317	4	291	291	-	-217	
Altri							
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-	
31.12.2022							
Rischio di cambio							
cross currency interest rate swap	657	-	373	373	-	-181	
Altri							
operazioni concluse e non eseguite	0	0	0	0	-	-	

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2021		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-291	-114
31.12.2022		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-373	78

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2021	2022
mln di CHF	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-187	-113
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	291	373
Altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-217	-181
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi	4	0
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	-3	12
Stato al 31.12	-113	79

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021				
Afflussi di fondi	6	27	67	9
Deflussi di fondi	-27	-86	-243	-27
31.12.2022				
Afflussi di fondi	6	31	93	20
Deflussi di fondi	-25	-86	-233	-37

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge		Scadenza				
mln di CHF	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	
31.12.2021						
Rischio di tasso						
interest rate swap	3'552	40	200	290	3'022	
31.12.2022						
Rischio di tasso						
interest rate swap	2'941	50	135	-	2'756	

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge		Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame			Inefficienza iscritta nel conto economico ¹
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi			
31.12.2021					
Rischio di tasso					
interest rate swap	44	94	125		-
31.12.2022					
Rischio di tasso					
interest rate swap	439	1	480		-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value		Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame			Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificati per gli utili o le perdite di copertura
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base			
31.12.2021					
Rischio di tasso					
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'949	15	-101		0
crediti nei confronti di clienti e banche	664	24	-24		-
31.12.2022					
Rischio di tasso					
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'241	-416	-431		5
crediti nei confronti di clienti e banche	275	-25	-49		-

9 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Titoli di debito	58'069	60'111	58'792	56'176
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	58'069	60'111	58'792	56'176
Titoli di partecipazione ¹	110	111	123	122
Totale	58'179	60'222	58'915	56'298
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ²	23'775	26'360	24'066	24'606

1 Non sono presenti partecipazioni qualificate.

2 Gli effetti ammessi a operazioni pronti contro termine corrispondono al paniere SNB GC (General Collateral Basket).

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2022 mln di CHF	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	40'571	13'565	5'603	30	-	342

1 Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

10 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2021						2022	
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	Valore contabile 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
Partecipazioni										
quotate in borsa	45	-	45	-	-	0	-	-	45	152
non quotate in borsa	150	-66	84	-	5	-	-5	2	86	-
Totale partecipazioni	195	-66	129	-	5	-	-5	2	131	152

11 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2021	31.12.2022
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale		
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	50,00%	50,00%
Ormera AG, Berna, Svizzera ²	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	464'016	34,90%	46,83%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	2'536'043	28,89%	25,45%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	112'568	27,38%	27,38%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	112'568	27,38%	27,38%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.
² Ormera AG ha sospeso i propri servizi nel secondo trimestre 2022 e viene quindi liquidata.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 29 milioni di franchi (anno precedente: 16 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 12 milioni (anno precedente: 9 milioni).

12 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali				2022					
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2022
Immobili della banca	234	-71	162	-	1	-	-9	-	154
Altri immobili	1'049	-259	791	-	24	-	-34	-	781
Software sviluppati internamente o acquistati	231	-127	104	-	-	-	-24	-	80
Altre immobilizzazioni materiali	66	-39	27	-	6	-	-10	-	23
Totale immobilizzazioni	1'580	-496	1'084	-	31	-	-76	-	1'039

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
Rate di leasing future	8	7	7	7	3	0	32
di cui revocabili entro un anno	0	0	0	0	0	0	0

13 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali							2022
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2022
Altri valori immateriali	8	-1	7	-	-	-1	6
Totale valori immateriali	8	-1	7	-	-	-1	6

14 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi				
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	144	-	-	529
Riserve dei contributi del datore di lavoro	29	32	-	-
Imposte indirette	59	18	6	5
Altri attivi e passivi	3	3	57	81
Totale altri attivi e altri passivi	235	53	63	615

15 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà ¹		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	98	97
impegni effettivi	-	-
Crediti nei confronti della clientela		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	354	-
impegni effettivi	317	-

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

16 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'475 assicurate e assicurati attivi e 30'962 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2022), disponeva al 31 dicembre 2022 di un patrimonio complessivo pari a 16'388 milioni di franchi (anno precedente: 17'674 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 101,4% (anno precedente: 109,6%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,5% (anno precedente: 1,5%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2020). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2022 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2021	31.12.2022			31.12.2021	31.12.2022
mln di CHF	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	2022	2022	31.12.2021	31.12.2022
Cassa pensioni Posta	37	0	0	0	38	37	38
Buoni per il personale	–	–	–	–	–	–7	–
Rendite d'invalidità	–1	–1	–1	0	0	–1	0
Totale RPC 16	36	–1	–1	0	38	29	38

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve dei contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale	Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
			31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
mln di CHF	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Cassa pensioni Posta	32	0	29	32	9	–3
Totale RPC 16	32	0	29	32	9	–3

17 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in resame

mIn di CHF	Saldo 31.12.2021	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Saldo 31.12.2022
Accantonamenti per impegni di previdenza	1	–	–	–	–	–	0	1
Accantonamenti per rischi di perdita	0	–	–	–	–	–	0	0
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	0	–	–	–	–	–	0	0
di cui accantonamenti per le perdite attese	0	–	–	–	–	–	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	10	–2	–	–	–	1	–2	7
Altri accantonamenti	32	–2	–	–	–	3	–1	32
Totale accantonamenti	43	–4	–	–	–	4	–3	40
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese²	88	–	–	–	–	1	–4	85
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	61	–	–	–	–	1	–1	61
di cui rettifiche di valore per perdite attese	27	–	–	–	–	–	–3	24

1 Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

2 Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi	31.12.2021				31.12.2022			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mln di CHF								
Crediti nei confronti di banche	3'473	–	–	3'473	3'413	–	–	3'413
Rettifiche di valore	0	–	–	0	0	–	–	0
Valore contabile	3'473	–	–	3'473	3'413	–	–	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	10	–	–	10
Rettifiche di valore	–	–	–	–	0	–	–	0
Valore contabile	–	–	–	–	10	–	–	10
Crediti nei confronti della clientela	11'817	4	18	11'839	11'464	3	18	11'485
Rettifiche di valore	–5	–2	–15	–22	–5	–1	–15	–21
Valore contabile	11'812	2	3	11'817	11'459	2	3	11'464
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA–	37'989	–	–	37'989	40'574	–	–	40'574
da A+ ad A–	13'199	–	–	13'199	13'571	–	–	13'571
da BBB+ a BBB–	5'250	–	–	5'250	5'611	–	–	5'611
da BB+ a B–	–	–	–	–	30	–	–	30
senza rating	1'651	–	46	1'697	342	–	46	388
Totale	58'089	–	46	58'135	60'128	–	46	60'174
Rettifiche di valore	–20	–	–46	–66	–18	–	–46	–64
Valore contabile	58'069	–	0	58'069	60'110	–	0	60'110
Impegni eventuali	86	–	–	86	63	–	–	63
Accantonamenti per le perdite attese	0	–	–	0	0	–	–	0
Totale	86	–	–	86	63	–	–	63

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. A inizio 2022, grazie alla ripresa post-pandemia le previsioni sulla crescita economica erano positive. A causa del conflitto in Ucraina, della crisi energetica e dell'inflazione, in modo particolare nel secondo trimestre le previsioni sono state riviste verso il basso, anche se in Svizzera non ci si attende una recessione. Regna tuttora grande incertezza in merito alle ripercussioni sull'ammontare delle perdite previste per le immobilizzazioni finanziarie e i crediti. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti. Un aggiornamento dei parametri del modello in uso per le perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti determina un calo di 1,5 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio corrente.

18 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2021			31.12.2022		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

19 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Titolari di partecipazioni qualificate	674	639	602	689
Società collegate	88	22	314	181
Operazioni degli organi societari	0	0	14	16

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

20 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2021		31.12.2022	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

21 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

31.12.2022 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Liquidità	36'567	–	–	–	–	–	–	36'567
Crediti nei confronti di banche	61	–	275	420	1'992	665	–	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	10	–	–	–	10
Crediti nei confronti della clientela	358	3	550	1'187	4'717	4'649	–	11'464
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	108	148	382	541	–	1'179
Immobilizzazioni finanziarie	111	–	2'401	8'537	28'878	20'295	–	60'222
Totale	31.12.2022	37'097	3	3'334	10'302	35'969	26'150	112'855
	31.12.2021	46'610	1	2'050	7'330	36'913	27'007	119'911

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

31.12.2022 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Impegni nei confronti di banche	1'284	–	–	–	–	–	–	1'284
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	15'626	–	–	–	–	15'626
Impegni risultanti da depositi della clientela	63'932	25'437	1'006	38	–	–	–	90'413
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	18	5	0	–	–	23
Obbligazioni di cassa	–	–	1	2	8	0	–	11
Totale	31.12.2022	65'216	25'437	16'651	45	8	0	107'357
	31.12.2021	68'002	27'421	19'615	5	20	81	115'144

22 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione	31.12.2021		31.12.2022	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
mIn di CHF				
Attivi				
Liquidità	45'991	–	36'567	–
Crediti nei confronti di banche	3'446	27	3'356	57
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	10	–
Crediti nei confronti della clientela	11'806	11	11'461	3
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	156	295	475	704
Immobilizzazioni finanziarie	29'950	28'229	32'951	27'271
Ratei e risconti attivi	206	95	199	97
Partecipazioni	109	20	109	22
Immobilizzazioni materiali	1'084	–	1'039	–
Valori immateriali	7	–	6	–
Altri attivi	235	–	53	–
Totale attivi	92'990	28'677	86'226	28'154
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	499	315	535	749
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	14'393	5'200	12'246	3'380
Impegni risultanti da depositi della clientela	91'020	3'604	86'731	3'682
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	78	27	12	11
Obbligazioni di cassa	8	0	11	0
Ratei e risconti passivi	93	0	76	1
Altri passivi	60	3	611	4
Accantonamenti	43	–	40	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'553	–	4'330	–
Utile riportato / perdita riportata	–452	–	–229	–
Utile/perdita	223	–	190	–
Totale passivi	112'518	9'149	106'553	7'827

23 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)	31.12.2021		31.12.2022	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	92'990	76,43	86'226	75,39
Europa	11'364	9,34	12'244	10,70
America del Nord	9'324	7,66	8'787	7,68
Altri paesi	7'989	6,57	7'123	6,23
Totale attivi	121'667	100,00	114'380	100,00

24 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)	Impegni esteri al 31.12.2021		Impegni esteri al 31.12.2022	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	15'202	53,94	14'973	55,59
Aa	8'760	31,08	8'555	31,76
A	2'938	10,43	2'324	8,63
Baa	538	1,91	440	1,63
Ba	60	0,21	1	0,00
B	217	0,77	172	0,64
Caa	319	1,13	319	1,19
Nessun rating	150	0,53	150	0,56
Totale	28'184	100,00	26'934	100,00

25 | Attivi e passivi suddivisi per valute

**Presentazione degli attivi e dei passivi
suddivisi in funzione delle valute più
significative per la banca**31.12.2022
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	36'477	90	–	–	–	–	36'567
Crediti nei confronti di banche	3'361	35	4	0	9	4	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	10	–	–	–	–	10
Crediti nei confronti della clientela	11'462	2	0	0	0	0	11'464
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'179	–	–	–	–	–	1'179
Immobilizzazioni finanziarie	44'966	10'162	4'503	–	–	591	60'222
Ratei e risconti	213	50	30	–	–	3	296
Partecipazioni	108	2	19	2	–	0	131
Immobilizzazioni materiali	1'039	–	–	–	–	–	1'039
Valori immateriali	6	–	–	–	–	–	6
Altri attivi	52	1	0	–	0	0	53
Totale attivi portati a bilancio	98'863	10'352	4'556	2	9	598	114'380
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	13'764	239	249	48	–	37	14'337
Totale attivi	112'627	10'591	4'805	50	9	635	128'717
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	1'272	9	3	0	0	–	1'284
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	15'626	–	–	–	–	–	15'626
Impegni risultanti da depositi della clientela	87'567	2'196	555	48	9	38	90'413
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	23	–	–	–	–	–	23
Obbligazioni di cassa	10	1	–	–	–	–	11
Ratei e risconti passivi	77	0	0	0	–	0	77
Altri passivi	599	12	3	0	–	1	615
Accantonamenti	40	–	–	–	–	–	40
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'330	–	–	–	–	–	4'330
Utile riportato / perdita riportata	–229	–	–	–	–	–	–229
Utile	190	–	–	–	–	–	190
Totale passivi portati a bilancio	111'505	2'218	561	48	9	39	114'380
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	572	8'330	4'212	0	0	593	13'707
Totale passivi	112'077	10'548	4'773	48	9	632	128'087
Posizione netta per valuta al 31.12.2022	550	43	32	2	0	3	630
Posizione netta per valuta al 31.12.2021	462	19	22	2	0	3	508

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

26 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Garanzie di credito e strumenti analoghi	84	62
Altri impegni eventuali	1	1
Totale impegni eventuali	85	63
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	42	8
Totale crediti eventuali	42	8

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2022, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 0,5 miliardi di franchi (anno precedente: 1,5 miliardi).

27 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	881	1'062
Altri patrimoni gestiti	37'508	34'607
Totale patrimoni gestiti¹	38'389	35'669
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	43'642	38'389
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–6'890	7
+/- evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	1'637	–2'727
+/- altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	38'389	35'669

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

28 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mIn di CHF	2021	2022
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	205	245
Copertura (hedge accounting)	-1	-14
Negoziazioni per conto proprio	8	-10
Totale del risultato da attività di negoziazione	212	221

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mIn di CHF	2021	2022
Risultato da attività di negoziazione da		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-366	-519
Titoli di partecipazione	1	0
Divise	577	740
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	212	221

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

29 | Interessi negativi significativi

PostFinance è stata interessata dalle misure previste dalla Banca nazionale svizzera, a cui ha versato tra il 22 gennaio 2015 e il 22 settembre 2022 dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro depositati presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance aveva definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie riscuotendo una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance ha addebitato una commissione anche sugli averi della clientela privata che superavano un valore soglia definito. Dal 1° ottobre 2022 non vengono più applicate commissioni sull'avere disponibile.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mIn di CHF	2021	2022
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-1	-1
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	231	167

30 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mIn di CHF	2021	2022
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	376	369
Prestazioni sociali	75	68
Altre spese per il personale	17	17
Totale costi per il personale	468	454

31 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mln di CHF	2021	2022
Spese per i locali	33	30
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	232	219
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	16
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	–
Ulteriori costi d'esercizio	240	235
Totale degli altri costi d'esercizio	524	502

32 | Costi e ricavi straordinari

Ricavi straordinari

mln di CHF	2021	2022
Ripristini di valore	4	2
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale ricavi straordinari	4	2

33 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mln di CHF	2021	2022
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	5	4
Totale imposte	5	4

Per effetto del riporto delle perdite, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2022 consistono principalmente di imposte sul capitale. Per effetto del riporto delle perdite relativo agli anni precedenti, anche nel 2021 gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale erano costituiti principalmente da imposte sul capitale.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 86 86
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
PostFinance SA, Berna

Berna, 6. marzo 2023

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della PostFinance SA (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del capitale proprio e dal conto dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pag. 41 – 83) presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.



2

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale che fornisce un quadro fedele in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di compensazione e riporto a nuovo della perdita di bilancio e di distribuzione dalle riserve di capitale è conforme al diritto svizzero e allo statuto della società. Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Arik Amiet
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online in formato elettronico e scaricato all'indirizzo → postfinance.ch/rapportodigestione.

Ordinazione

Copie cartacee del presente Rapporto di gestione possono essere ordinate online sul sito → postfinance.ch/rapportodigestione.

Struttura del rendiconto della Posta

Il rendiconto della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
 - Rapporto annuale
 - Rapporto finanziario (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - cifre relative al Rapporto di gestione
 - indice Global Reporting Initiative
- Rapporto di gestione di PostFinance SA

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Valeriano Di Domenico, Zurigo,
e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Numeri ISSN

Versione stampata: 2296-8105
Versione online: 2296-8156

Sulla carta

Il presente Rapporto di gestione è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).



stampato in
svizzera

450.01 IT 03.2023 PF

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
[postfinance.ch](https://www.postfinance.ch)

PostFinance 